

Nuova Rosate

Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757

info@nuovarosate.volkswagengroup.it

NAVIGLI

QUINDICINALE DELLA ZONA DI **ABBIATEGRASSO E VIGEVANO**

ONORANZE FUNEBRI

Allini & Bonetta

ONORANZE FUNEBRI

Allini & Bonetta

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

CASA FUNERARIA

ABBIATEGRASSO

viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ORE SU 24)



Peter Pan

VIGEVANO

Un'estate molto jazz e Ducale

Sono 35 gli appuntamenti della rassegna estiva vigevanese, fra musica, cabaret, teatro ragazzi. Spiccano la rassegna jazz, con nomi importanti, e il racconto (teatrale) di piazza Ducale

PAG.29

SANITÀ Sul Cantù ormai è "rissa": annunci e polemiche

L'assessore Letizia Moratti conferma che il pronto soccorso (in realtà punto di primo soccorso) riaprirà a luglio anche di notte. Il centrodestra esulta, celebrando il risultato ottenuto. Ma per il centrosinistra è una "bugia elettorale". Facciamo il punto sulla base delle dichiarazioni raccolte

PAG.14

Exploit di Tarantola Ma la sfida è Nai-Fossati



ABBIATEGRASSO

Dati, interviste ai candidati e commenti sulle elezioni comunali. Ad Abbiategrasso vince l'astensione: ha votato solo il 47,51%, sotto la media provinciale. Il più votato è il sindaco uscente Cesare Nai (centrodestra), seguito a poco più di sette punti da Alberto Fossati (centrosinistra). Ma il risultato più eclatante è quello di Luigi Tarantola, che ha superato il 23%, raccogliendo il consenso di chi non si riconosce nei partiti dei due schieramenti. Il suo exploit ha impedito a Nai di vincere al primo turno e ha bloccato Fossati sotto il 35%. A chi andranno i suoi voti il 26 giugno? Tarantola, al nostro giornale, parla di "distanze" da entrambi

PAGG.2-8

Siccità e risaie all'antica



(foto Colli)

Manca l'acqua, l'allarme è sempre più grave, una vera e propria calamità per l'agricoltura. Ma sulle risaie c'è un equivoco: non è vero che la coltivazione in semi-asciutta sia migliore. Ne parliamo con il Parco del Ticino e Marco Cuneo. Meglio "all'antica"

PAGG.16-17

VIGEVANO **PAGG. 10-11**

La città che cambia: PalaBasletta da rifare, Regina Margherita e la piazza liberata dai motori

CASSINETTA **PAG. 21**

Torna finalmente la Notte Bianca, con tanta musica, le bancarelle e la Fiesta degli acrobati cubani

IN CASCINA **PAGG. 24-25**

Cinema, musica e sapori genuini. Le Visionarie in cinque film e la novità delle "Note raminghe"

FESTIVAL **PAGG. 26-27**

All'Annunciata c'è la qualità e la varietà di "Anteprime". Al Castello gli eventi comunali

Nasce **UnipolMove**. Finalmente l'alternativa nel mondo del telepedaggio.

UnipolMove è il nuovo servizio di telepedaggio **adatto a ogni tua esigenza**.

Chiedi informazioni al tuo Agente e scopri tutti i vantaggi.

Ti aspettiamo in Agenzia!

ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI S.N.C.

MOTTA VISCONTI • Piazzetta S. Ambrogio, 2 • Tel. 02 90009092 • unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a • Tel. 02 9055062 • unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it

ABBIATEGRASSO • Corso San Martino, 55 • Tel. 02 94966376 • unipolsaibbiategrasso@assicurazionigandini.it

UnipolMove

UnipolSai
ASSICURAZIONI

La sfida finale è tra Nai e Fossati Dove andranno i voti di Tarantola?

La scarsa affluenza è una brutta sconfitta per tutti. Ma la sfida, il 26 giugno, sarà tra centrodestra e centrosinistra, con gli elettori di Tarantola (grande successo) a decidere chi vincerà. Nai insiste sulle cose fatte, Fossati sul rilancio, e si litiga sull'ospedale

ABBIATEGRASSO

di **Fabrizio Tassi**

Difficile parlare di vincitori e sconfitti quando l'affluenza al voto è del 47,51% (contro il 55,61%, già drammatico, del 2017). Perché se è vero che c'è un problema generale, epocale, che riguarda la democrazia rappresentativa, è anche vero che Abbiategrasso si è dimostrata una delle peggiori nella provincia di Milano, dove la media si è attestata sul 50%. A pochi minuti di distanza, a Magenta, ha votato quasi il 57%. A Buccinasco il 55%.

Evidentemente l'offerta politica abbiatense non ha acceso l'entusiasmo degli elettori. Quindi, da questo punto di vista, sono (siamo) tutti sconfitti. Serve una riflessione collettiva, ed è anche urgente. La distanza tra politica e società civile è sempre più ampia, l'associazionismo è spesso citato ma poco consultato, i movimenti sociali e ambientalisti neanche interpellati, e c'è una fetta di cittadini che rimane completamente esclusa dal dibattito pubblico.

Dopo di che, paradossalmente, contando i voti rimasti, sembra che siano tutti vincitori. Da Cesare Nai, che pur nelle difficoltà di questi cinque anni mantiene (quasi) i voti del 2017, ad Alberto Fossati, che temeva di perdere addirittura al primo turno e invece conquista il ballottaggio, fino a Luigi Tarantola, escluso dalla corsa, ma con un bottino di voti record.



Perdono tutti, vincono tutti

Partiamo dal sindaco uscente. C'è chi nella maggioranza sperava nel colpaccio al primo turno, visti i numeri del centrodestra in Lombardia, ma Cesare Nai predicava prudenza, dopo cinque anni di emergenza sanitaria ed economica. Aveva ragione lui. Ma può ritenersi soddisfatto per i 4.761 voti ottenuti, cifra non così lontana dai 5.017 conquistati nel 2017 (quando poi vinse le elezioni), nonostante il calo dei votanti. Il 42% è un buon trampolino di lancio, anche se molto dipenderà dall'affluenza al ballottaggio.

Alberto Fossati, dopo una campagna elettorale nel segno della moderazione, negli ultimi giorni ha temuto che Nai potesse superare il 50% al primo turno. Quindi, anche se il 34,7% non è certo un risultato travolgente, e i 3.931 voti ottenuti sono lontani dalle cifre del centrosinistra vincente (Arrara nel 2012 portò a casa 5.600 voti già al primo turno), ora può aspirare ai voti di Tarantola. Quindi comincia a sperare nell'impresa.

In effetti è proprio lui, lo sconfitto Tarantola, il "vincitore morale" del primo turno abbiatense, visto che è passato dai 1.086 voti (l'8%) del 2017 ai 2.634 voti e al 23,2% di questa tornata elettorale. Quasi il triplo. Grazie alla spinta di alcuni candidati, ai "voti liberi" lasciati dalla sparizione di Cambiamo Abbiategrasso, al fatto che la sua candidatura si presentava in contrapposizione sia alla "continuità" di Nai che alla "restaurazione" di Fossati.

Quali temi per il ballottaggio?

Inutile girarci intorno: a decidere il risultato del ballottaggio tra Nai e Fossati saranno gli elettori di Tarantola (ed eventualmente gli astenuti, se cambieranno idea). Che in questi cinque anni ha militato nell'opposizione e

ha spesso votato insieme al Pd e ai Cinquestelle. Il dubbio è se si arriverà a un vero e proprio apparentamento, che consentirebbe a Tarantola di avere un ruolo di primo piano nella nuova amministrazione, con una forte pattuglia di consiglieri. Ma un passo del genere potrebbe anche generare l'effetto opposto nei suoi elettori, la cui provenienza è mista, e che pensavano di votare per un aspirante sindaco indipendente dai partiti.

Su quali temi si deciderà allora il ballottaggio? Nai, che mercoledì scorso ha convocato una conferenza stampa per sottolineare la differenza «tra chi dice dei "sì" e chi dice dei "boh"», insisterà sulle cose fatte, la nuova piscina, l'illuminazione pubblica, la sede comunale, i 5 milioni ottenuti per le scuole (in arrivo), i 25 milioni investiti per le opere pubbliche, «a differenza del centrosinistra che mi ha preceduto. Chiedo ai cittadini di fare un confronto sulle cose fatte, al di là delle appartenenze». Ma sottolinea soprattutto sul "sì" alla Vigevano-Malpensa e al raddoppio della ferrovia, per poi mettere in cantiere il cinema Nuovo (ha annunciato che lo porterà al primo Consiglio utile) e la Cittadella dello Sport.

Fossati insisterà sull'idea di Abbiategrasso Capitale della Cultura, il rapporto con Milano e l'università, la scuola di via Colombo – una grave mancanza delle amministrazioni di centrodestra, – il rilancio della città, «che deve tornare ad essere vissuta», con un Pgt innovativo e un occhio attento all'ambiente (anche se gli ambientalisti gli chiedono di essere più esplicito sulle alternative al progetto Anas e sul "parco commerciale").

Si discuterà certamente di ospedale, diventato ormai una commedia degli annunci e degli equivoci (e della memoria corta). Col centrosinistra che parla di «bugia elettorale», di fronte alla prevista riapertura di luglio, di chi gioca sulla confusione tra pronto soccorso (con medici) e punto di primo soccorso (con infermieri). E Nai che risponde di aver trovato il Ps chiuso di notte quando si è insediato: «Era già così quando sono arrivato, solo che era aperto solo di giorno. Ora lo sarà anche di notte. Mi sembra già un buon risultato per la città, un passo avanti. Poi cercheremo di ottenere di più».

I toni, certamente, si alzeranno, vista la posta in palio (con i soldi del Pnrr in arrivo). La speranza è che l'elettore possa scegliere tra due proposte chiare e oneste, due idee diverse di città e di futuro.

Caratti
Piscine

Il valore dell'esperienza...

LA TUA NUOVA PISCINA A

11.800€* +IVA

PULITORI AUTOMATICI PER PISCINA
ROBOT ITALIANI
DISPONIBILI ANCHE RIGENERATI

PRODOTTI CHIMICI PER LA MANUTENZIONE

SCONTO -25%

5 KG CLORO IN PASTIGLIE 200 GR 40€

ESCLUSIVA COMPRESA: dimarcatura piscina 3,5x1,5 mt. struttura in resina pura PP. Impianto filtrazione, rivestimento interno in PVC, installazione tubazioni. Installazione entro i 40 km dalla nostra sede.

ESCLUSE: tutte le opere murarie, sigillatura all'acquedotto, scossalini a richiesta.

via Dante, 49 - ABBIATEGRASSO (MI) - tel. 02 9494 1294
WWW.CARATTI.IT - info@caratti.it

Exploit de **La Città** e dei **“Giovani”** **M5S** azzerato. Bene le **civiche**

Il Pd è il primo partito in città, ma i più votati sono Beatrice Poggi e Giovanni Maiorana. Serra trascina Forza Italia

ABBIATEGRASSO

È Beatrice Poggi (Abbiategrasso Merita) la regina delle preferenze: 233 voti. Un'enormità. Seguita dall'exploit di Giovanni Maiorana (216 voti), che da solo ha conquistato quasi un terzo di tutte le preferenze di Ricominciamo insieme, trascinando la lista civica di Tarantola al 10,87. Anche se, a proposito di liste, spicca soprattutto il successo dei Giovani per Abbiategrasso (sempre a sostegno di Tarantola), approdati al 10,06%. Così come si fa notare il risultato personale del giovane Andrei Lacanu del Pd, con le sue 161 preferenze, il più votato del partito, davanti a Marco Da Col (138 voti) e all'ottimo risultato di Barbara Lovotti (113 voti), che in realtà è un'indipendente, ex-Officina, espressione del mondo ambientalista, oltre che



Il podio (da sinistra): Beatrice Poggi (Merita), Giovanni Maiorana (Ricominciamo) e Adriano Matarazzo (La Città)

insegnante. Bene anche un altro giovane, Andrea Fossati (98). Graziella Cameroni ne ha presi 106. Roberto Porati invece si deve accontentare di 87 voti. Il Pd è il primo partito in città con il 18% - dopo la scomparsa di Cambiamo Abbiategrasso - anche se (causa astensione) ha preso solo 183 voti in più del 2017, l'anno della sconfitta più dura (1.870 voti rispetto ai 1.687 di cinque anni fa, nel 2012

ne aveva conquistati 2.800). Sorprendente il risultato della lista civica La Città, i "moderati" del centrosinistra, con un 15,15% trascinato da Adriano Matarazzo (183 voti), Andrea Sfondrini (98 voti) e Gina Borarin (79). Il suicidio nazionale dei Cinquestelle di Conte si riflette anche ad Abbiategrasso, dove è passato dai 1.017 voti (8,35%) di cinque anni fa ai 204 (1,98%) di

oggi, con la magra soddisfazione di aver battuto i transfughi di Abbiategrasso Attiva (non di molto, visto che loro sono arrivati all'1,49% con 154 voti). Nel centrodestra il risultato più eclatante è quello di Fratelli d'Italia, che ha raggiunto il 10,64%, prendendo sostanzialmente il posto della lista civica Nai Sindaco, tanto che in cima alle preferenze ci sono Marina Baietta (75 preferenze) e Fla-

vio Lovati (73). Ma la lista più votata è Abbiategrasso Merita, col suo 12,65% e con pezzi da novanta come Beatrice Poggi e Michele Pusterla (186 voti). Albetti ha perso per strada molti voti (dai 179 del 2017 ai 97 di oggi), mentre Sara Valandro li ha quasi triplicati (arrivando a 69). Bene anche Forza Italia, col suo 9,64% in cui spiccano Valter Bertani (71), Gianluca Ceresa (66) e Francesco Catania (65), ma in cui il campione indiscusso è Giuseppe Serra, con 136 preferenze. La Lega diventa il quarto partito della coalizione, attestandosi al 9,41% (nel 2017 era il secondo in coalizione, i voti sono un centinaio in meno, ma la percentuale è più alta). I più votati sono Francesco Bottene (108 voti), passato con Salvini a fine legislatura, Gabriele Di Giacomo (97 voti), Chiara Bonomi (91) e Maurizio Piva (57).



120 anni di successi.

Dal 1902 l'azienda con stabilimento a Parona è cresciuta fino a diventare una delle più importanti realtà nel riciclo dell'alluminio e nell'economia circolare.

La storia di Intals ha origini lontane, nasce nel 1902 da una piccola fonderia artistica nel cuore di Milano, e dall'intuizione del fondatore Vincenzo Vedani che vede nell'alluminio le grandi potenzialità che questo metallo svilupperà nei decenni successivi, in particolare la sua sostenibilità ambientale che lo ha reso uno degli emblemi dell'economia circolare, visto che può essere riciclato infinite volte. Oggi l'azienda è diventata una grande multinazionale, con attività in tutto il mondo, ma sempre guidata dalla famiglia del fondatore, arrivata alla quarta generazione. E lo sguardo è sempre rivolto avanti, per cogliere le sfide del futuro nella consapevolezza del proprio ruolo fondamentale in un mondo sempre più attento alle tematiche ambientali.



Nai trascinato da *Merita* e *Meloni*

ISCRITTI AL VOTO: 24.717 - VOTANTI: 11.743 (47,51% DEGLI ISCRITTI)

SCRUTINIO DEI VOTI PER IL CANDIDATO SINDACO

VOTI VALIDI: 11.326 (96,45%)

VOTI NON VALIDI: 417 (3,55%) (DI CUI 144 BIANCHE, 266 NULLE, 7 CONTESTATE E NON ASSEGNATE)

SCRUTINIO DEI VOTI DI LISTA

VOTI VALIDI: 10.323 (87,91%)

VOTI NON VALIDI: 417 (3,55%) (DI CUI 144 BIANCHE, 266 NULLE, 7 CONTESTATE E NON ASSEGNATE)

SCHEDE SU CUI È STATO ESPRESSO SOLO VOTO PER IL SINDACO: 1.003 (8,54%)



**Cesare Francesco
NAI**

**VOTI: 4.761
PARI AL 42,03%**

LISTE COLLEGATE: 5 - TOTALE VOTI LISTE COLLEGATE: 4.524



**VOTI: 1.306
PARI AL 12,65%**



**VOTI: 154
PARI AL 1,49%**



**VOTI: 1.098
PARI AL 10,64%**



**VOTI: 971
PARI AL 9,41%**



**VOTI: 995
PARI AL 9,64%**

VOTI DI PREFERENZA

Michele PUSTERLA	186	Mohamed (Med) MOUSLIH	7	Francesco LOVETTI	51	Maurizio PIVA	57	Valter BERTANI	71
Roberto ALBETTI	97	Paride RIPOLDI	8	Marina BAIETTA	75	Gabriele DI GIACOMO	97	Gianluca CERESA	66
Beatrice POGGI	233	Orietta CORTI	2	Francesco CHILLICO	52	Donatella MAGNONI	15	Francesco CATANIA	65
Sara VALANDRO	69	Gianluca PODDIGHE	4	Flavio LOVATI	73	Alberto BERNACCHI	10	Maria Grazia AMICO	23
Lisa ALBANESE	13	Silvia FOTI	9	Antonio AMODEO	31	Francesco BOTTENE	108	Stefano BERETTA	9
Tiziana BARLOTTINI	42	Marco COLOMBINI	2	Serena ANGARANO	2	Fabrizio RIZZI	23	Jessika CANI	19
Luca BARTOLUCCI	11	Fabio GOMARASCA	7	Alessio BENASSI	23	Jonathan ALBANESE	3	Leonardo CAPRARO	15
Anna BERNARDINI	27	Samuel GUARINO	2	Gianluigi BIANCHI	22	Claudio BAIGUERA	7	Carlo CASATI	2
Paolo BONECCHI	19	Stefano DELLA FOGLIA	6	Federica BOLCIAGHI	50	Luigi BALOCCHI	8	Annalisa CEREDA	18
Alberto CHAPUIS	28	Maurizio GRANZIERO	0	Carlo Angelo CHINA	23	Alessandro BIANCHI	23	Sara COLOMBINI	10
Giorgio GALLONE	16	Elisa D'AIUTO	2	Florangela CIRIELLI	34	Laura DE VECCHI	0	Ferdinando CIPULLO	7
Marco GARZETTI	12	Alessia NOBILE	1	Nazzarina COLOMBO	10	Enrico Tommaso FIORIN	3	Gianna CISLAGHI	11
Martina MONTANARO	1	Patrizia MASTELLA	1	Davide CORBELLA	10	Martina GARAVAGLIA	3	Ettore DE MARTIN	8
Francesco MORONI	16	Alessandra RIZZUTO	2	Simone DE MEO	14	Giovanni MARROCCOLI	18	Sofia DOTTORI	24
Emanuele PANSERA	29	Gaetano Maria VARISANO	0	Luca Giuseppe DENTELLO	21	Claudio MIDENA	3	Domenico Matteo DREA	1
Simone PAOLUCCI	86	Marco BRAGATO	0	Augusto FURNO	12	Aldo MUSIANI	9	Maurizio GRASSI	9
Roberta Lucia PAROLA	21	Matteo DEL VECCHIO	0	Carmelo GIACOMARRA	10	Chiara PERINI	33	Mariella GUZZON	17
Paolo REJA	0	Diana Cristina SETTE	4	Marco MERCANTI	29	Aurora PISANO	1	Mariateresa OLDANI	10
Michele ROGNONI	7			Angela Sara MICALI	24	Maria Dolores ROSSI	1	Maura OLIVARES	43
Ernestina ROSSI	4			Gemma PERMARI	14	Matteo Luca Alessandro SARACINI	1	Marios PRENGA	38
Jessica SPINNATO	25			Lorenzo Giuseppe PROVINCIALI	10	Madj SUVILLA	11	Patrizia RONDINA	18
Agnese TACCHINI	31			Luca SEMPLICI	4	Andrea TREVISAN	34	Giuseppe SERRA	136
Christian TROIANO	5			Giuseppe TARANTINO	7	Chiara BONOMI	91	Luca TESTA	13
Andrea ZATTONI	32			Marta VANOLA	67	Emanuele GALLOTTI	40	Giovanni TRAGELLA	5



Ablondi .it

BAREGGIO (MI)
Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

NOVARA (NO)
Corso XXIII Marzo 490
tel. 0321.46.40.06

CORBETTA (MI)
Via Calatafimi 32 (Ss11)
tel. 02.972.71.485



da €28.600 + iva



Confartigianato
Imprese

1300 voti tra Fossati e Tarantola



**Alberto
FOSSATI**

VOTI: 3.931
PARI AL 34,71%



**Luigi Alberto
TARANTOLA**

VOTI: 2.634
PARI AL 23,26%

LISTE COLLEGATE: 3 - TOTALE VOTI LISTE COLLEGATE: 3.638



VOTI: 204
PARI AL 1,98%



VOTI: 1.564
PARI AL 15,15%



VOTI: 1.870
PARI AL 18,11%



VOTI: 1.122
PARI AL 10,87%



VOTI: 1.039
PARI AL 10,06%

VOTI DI PREFERENZA

Maurizio DENARI	18	Adriano MATARAZZO	183	Andrea GILLERIO	83
Claudia BERNARDINELLO	7	Gina BOARIN	79	Maria Grazia TEMPORITI	103
Gianluigi MUSSI	24	Andrea SFONDRINI	98	Andrei Daniel LACANU	161
Ivan Angelo FASSOLI	0	Mariachiara BARBAGLIA	33	Francisca ABREGU' LOPEZ	48
Sabrina LEGNANI	15	Luigi Giuseppe BOTTARO	14	Achille ALBINI	59
Davide BARTOLOMEO	4	Dhara FACCIOLI	27	Graziella CAMERONI	106
Ivano TESA	3	Carmelo Pietro BRIGUGLIO	29	Antonio CARDONE	35
Chiara Elisa BARTOLOMEO	1	Valeria GIALANELLA	13	Carmelina CARANNA	33
Luciano RAPPUOLI	3	Sergio BUZZI	52	Andrea CHIRONNA	12
Daniela MAZZALI	4	Emma INVERNIZZI	24	Marta DE VECCHI	33
Marco CARENA	2	Giovanni D'INNELLA	21	Marco DA COL	138
Deanna BENAZZI	0	Marzia MINERVA	36	Alessandra Bianca Lydia GAY	30
Gabriele IMPERA	1	Andrea DONATI	4	Andrea FOSSATI	98
Paolo RIPA	1	Monica NEGRI	23	Simona LOVATI	37
Claudio GHETTINELLI	3	Paolo GRUPPO	77	Rinaldo GESI	38
Stefania RAPPUOLI	1	Erica REGALIN	45	Barbara LOVOTTI	113
Sirio PARASOLE	0	Gabriele MAURANO	17	Filippo Roberto LAZZATI	39
Francesca MASSARA	1	Silvana RENOLDI	13	Giulia MANISCALCO	47
Veronica GRIMALDI	0	Vittorio OREFICE	5	Luca LOVOTTI	56
		Anna RICOTTI	54	Silva MARTINIS	38
		Marco PORTA	44	Livino MARTUCCI CLAVICA	21
		Giuseppe Antonio SOFRA'	29	Simona POSLA	71
		Matteo TACCHINI	33	Roberto PORATI	87
		Carlo VERONELLI	57	Laura PREVIDI	60

VOTI DI PREFERENZA

Gian Luca GORLA	86	Ilaria BARBONI BENASSI	16
Federica BONATO	20	Edoardo GRITTINI	27
Giovanni MAIORANA	216	Arianna FEDRIGO	6
Simonetta PALMIERI	31	Andrea ZORZA	23
Ettore PERINI	19	Agata BOCCHIOLI	15
Remo GUGLIELMI	9	Matteo CERUTTI	15
Maria Antonietta DE MARCHI	44	Valentina BORGIO	11
Angelo PASINI	38	Mitko Clemente PITROLO GENTILE	14
Stefano ZANASCHI	31	Victoria MAGNI	2
Ivan Silvio BASSINI	15	Filippo MOSCARDIN	5
Andrea ROSSI	5	Elisa VILLA	6
Sabrina CASSESE	45	Valerio DE ANGELI	9
Sara DISCACCIATI	20	Cinzia DISCACCIATI	10
Damiano RECALCATI	23	Renato FRIGERIO TURRINI	1
Emilio BARBONI	4	Greta TOSI	2
Daniela PAVESE	6	Andrea GUCCIONE	1
Peppino MARCHINI	7		
Federica FRANCHINI	4		
Lulzim PERNDRECA	12		
Claudia ROSSI	0		
Emanuela MANFREDI	20		
Maria Assunta LUISO	13		
Davide FRIGERIO	3		
Nicole MARCOVECCHIO	0		

«Io ho perso, ma sono soddisfatto Voti a Nai o Fossati? Dipende da loro»

Intervista a caldo (fatta martedì 14) al "vincitore morale" Tarantola. Che parla di ciò che lo divide dai due contendenti

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Soddisfatto del risultato? «Sebbene da perdente, sono soddisfatto. In particolare, mi ha fatto piacere che molti abbiatensi abbiano capito la nostra proposta, e soprattutto che abbiano sostenuto i nostri giovani. Era ciò cui più tenevo. Tanti cittadini hanno creduto nel nostro progetto, e voglio cogliere l'occasione per ringraziarli tutti a nome mio e delle due liste che mi hanno sostenuto».

Dice di aver perso, ma tanti la considerano il vero vincitore, anche se solo "morale", del primo turno.

«Sì, ma siccome non mi piace quando, dopo un'elezione, si sentono parlare in tv i rappresentanti dei partiti e tutti sostengono sempre di aver vinto, dicendo "comunque abbiamo aumentato i voti" o adducendo altre argomentazioni del genere, io dico chiaramente che ho perso. Perché così è. Che poi, pur perdendo, sia "caduto in piedi", è un altro discorso. Ed effettivamente l'aver superato il 23%

dei consensi, quasi triplicando quelli del 2017, è un risultato, mi si conceda il termine, eclatante. Un risultato, soprattutto, che dovrebbe indurre riflessioni negli altri schieramenti. Significa che Abbiategrasso ha voglia di cambiare».

Cosa pensa abbia funzionato meglio, e cosa invece non abbia funzionato bene, nella campagna elettorale?

«Qualcosa si sbaglia sempre. Però avevamo contro due schieramenti con partiti organizzati a livello nazionale e con il supporto di "big" regionali e non solo. Se tutto questo sostegno non ha consentito loro di ottenere un risultato migliore, fossi in loro una domanda me la farei. Noi, da soli, con due liste civiche, abbiamo strappato il 23% dei voti...».

Cosa farete al secondo turno? Lascerete ai vostri elettori libertà di scelta? Si può anche ipotizzare un apparen-tamento?

«Non ne abbiamo ancora parlato al nostro interno, lo faremo dei prossimi giorni. Perché questa è una scelta che, come tutte, dovremo prendere insieme. Personalmente, cinque anni fa ero per



non dare alcuna indicazione di voto, ma allora avevamo preso circa l'8%. Stavolta la nostra percentuale è molto più alta, e non posso non tenere in considerazione che la gente si aspetta qualcosa da noi. Di certo, dal confronto del nostro programma sia con quello di Nai che con quello di Fossati emergono aspetti che necessitano di essere approfonditi. Ad esempio, Nai è favorevole alla Milano-Malpensa, mentre noi siamo assolutamente contrari. Fossati "nicchia" sul raddoppio ferroviario, cui noi siamo assolutamente favorevoli. Per far scattare la scelta di appoggiare l'uno o l'altro, servono chiarimenti. Non posso appoggiare chi vuole

la strada a tutti i costi, ma nemmeno chi prende tempo sulla ferrovia. Se le loro idee restano queste, sarà dura».

In una prospettiva di maggior respiro, invece, cosa pensate di fare per non disperdere, anzi per valorizzare, il patrimonio di voti raccolto?

«Quella di Ricominciamo insieme è un'esperienza iniziata nel 2017 e continuata nel 2022. Mi auguro possa proseguire anche nel 2027, magari con un progetto più strutturato, che permetta di fare il salto di qualità. Quindi il nostro lavoro nei prossimi cinque anni continuerà. Intendiamo dimostrare ai cittadini che non eravamo interessati solo alle elezioni, ma ad un vero cambiamento. Continueremo a incontrarci, a discutere, a promuovere iniziative. Seduti in Consiglio comunale come minoranza, proporremo le nostre idee a chi vincerà. Diremo "no" quando le scelte dell'amministrazione non saranno in sintonia con il nostro progetto, "sì" quando riterremo che vanno nella direzione del bene comune della città. In sostanza, faremo ciò che abbiamo fatto anche negli scorsi cinque anni».



INSTALLAZIONE DI:

- STUFE E CALDAIE
- CLIMATIZZATORI
- CANNE FUMARIE

PULIZIA DI:

- CANNE FUMARIE E GRONDAIE

FORNITURA DI CANNE FUMARIE DI OGNI TIPO E MISURA

MANUTENZIONE DI STUFE E CALDAIE

FORNITURA COMPLETA DI INSTALLATORI

SOPRALLUOGO E PREVENTIVO GRATUITO



PER TUTTO IL 2022 CONTINUA IL
FINANZIAMENTO A TASSO 0 IN 12 RATE
SULL'ACQUISTO DI STUFE O CALDAIE NORDICA

USUFRUISCI ANCHE TU DEL **CONTO TERMICO**

- SOSTITUISCI UN VECCHIO PRODOTTO CON UNO NUOVO
- **RECUPERA FINO AL 65% DELLA TUA SPESA** ENTRO 3 MESI



Quartiere Mirabella, snc - 20081 Abbiategrasso (MI)
Tel. 02/94963607 - Fax 02/94965733
Email: igienpul@igienpul.it - Sito: www.igienpul.it

RACCOLTA DATI

Data _____

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____ Cap _____

Codice Fiscale _____

Recapito telefonico _____

Email _____

SONO INTERESSATO A:

- Offerta Legna
- Offerta Pellet
- Pulizia Canna Fumaria
- Pulizia Grondaie
- Manutenzione Stufa o Caldaia
- Sopralluogo per Installazione Calore
- Sopralluogo per Climatizzazione
- Sostituzione Canna Fumaria
- Altro

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI COMPLETAMENTE GRATUITI

Quartiere Mirabella - 20081 Abbiategrasso (MI) - tel. 0294963607 - fax 0294965733 - e-mail: igienpul@igienpul.it - web: www.igienpul.it

«Abbiamo mantenuto i nostri voti Ora andiamo a una partita nuova»

Per Cesare Nai nessuna sorpresa: «È il risultato che mi aspettavo». La strategia non cambia: «Chiari "sì" e chiari "no"»

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Come sono andate le elezioni dal suo punto di vista?

«Abbiamo sostanzialmente mantenuto i voti che avevamo preso nel 2017, nonostante il calo dell'affluenza alle urne. Per questo devo chiaramente ringraziare tutti coloro che si sono candidati nelle liste del nostro schieramento. Ora affronteremo il ballottaggio partendo da una posizione di buon vantaggio, consapevoli però che dobbiamo consolidarlo nelle due settimane che precedono il nuovo voto».

Correva però voce che nel vostro schieramento qualcuno ipotizzasse una vittoria al primo turno...

«Quando si partecipa a una competizione, motivare è fondamentale, e lessere più che positivi sulle aspettative rientra in quest'ottica. Io, personalmente, mi aspettavo un ballottaggio con Fossati, e ho, in linea di massima, "azzeccato" anche quello che è stato il risultato del centrosinistra. Ciò

che non avevo previsto è l'ottimo risultato di Tarantola, il più significativo del primo turno, equiparabile a quello di Finiguerra di cinque anni fa».

Mentre per quanto riguarda la ripartizione dei voti all'interno del vostro schieramento? Ci si poteva aspettare qualcosa in più dalla Lega?

«Rispetto a cinque anni fa c'è stato sicuramente un travaso interno, anche per la redistribuzione dei voti della lista civica che quest'anno non era presente ["Nai sindaco", da cui provengono alcuni dei candidati della lista di Fratelli d'Italia, ndr], ma sostanzialmente la situazione è la fotocopia di quella di cinque anni fa».

Cosa pensa abbia funzionato meglio, e cosa invece non abbia funzionato bene, nella campagna elettorale? Cambierete qualcosa per il ballottaggio? «La nostra campagna ha voluto mettere in luce quanto abbiamo fatto negli scorsi cinque anni a livello di realizzazioni, nonostante il momento molto particolare dell'emergenza pandemica, ed evidenziare in modo trasparente quello che intendiamo fare nei pros-



simi cinque, in continuità. Il tutto con un messaggio positivo, senza alcuna polemica. Per il ballottaggio andremo avanti con dei chiari "sì" e dei chiari "no", questo è sicuro, in quanto abbiamo un programma molto concreto e idee molto precise sui temi maggiormente dibattuti. Ovviamente, dal momento che adesso andiamo a un confronto diretto con il nostro competitor, ci saranno anche elementi nuovi. Quella che andiamo ad affrontare è una nuova partita».

Visto l'ottimo risultato di Tarantola, pensate di fare qualcosa per convincere i suoi elettori a votare per voi al ballottaggio? Si può arrivare a ipotizzare un appuntamento?

«È chiaro che il desiderio è quello di ampliare il più possibile la platea di chi ci può

sostenere in vista del secondo turno. Quindi, se qualcuno che ha votato per Tarantola volesse scegliere noi, ne saremmo ben lieti. A condizione che si possano mantenere ferme quelle che sono le nostre progettualità, se si possono trovare punti di convergenza, perché no? Uno sforzo, in politica, si deve sempre fare».

Il primo turno ha anche evidenziato una disaffezione al voto da parte della cittadinanza: alle urne si è recato meno del 48% di chi aveva diritto a farlo. «Sinceramente mi aspettavo un'affluenza maggiore, ma il dato non mi sorprende più di tanto. Cinque anni fa, pur in presenza di ben sette candidati a sindaco, aveva votato meno del 56%. Mentre quest'anno, a parte Magenta, negli altri comuni della città metropolitana l'affluenza non si discosta di molto da quella di Abbiategrasso. Quindi, ripeto, il dato non mi sorprende, ma certo deve fare riflettere, soprattutto perché stiamo parlando di elezioni amministrative, in cui si vota per il futuro del proprio comune, e i cittadini dovrebbero essere più interessati a partecipare».

«Ospedale e rilancio della città i nostri cavalli per il ballottaggio»

Alberto Fossati definisce "pubblicità ingannevole" le dichiarazioni di Moratti sul Ps. E respinge le critiche degli ambientalisti

ABBIATEGRASSO

Soddisfatto del risultato?

«Voglio innanzitutto ringraziare tutti gli elettori che ci hanno dato il loro consenso, un consenso consistente, così come evidentemente è la loro fiducia. Di questo sono sicuramente soddisfatto».

Cosa pensa abbia funzionato meglio, e cosa invece non abbia funzionato bene, nella campagna elettorale?

«Sicuramente è negativo il dato dell'affluenza alle urne. Abbiategrasso, in particolare, fa registrare una delle percentuali più basse d'Italia. Significa che, nell'insieme, non siamo riusciti a proporre un'offerta politica capace di coinvolgere a sufficienza. Significa che ad Abbiategrasso c'è una disaffezione, una sfiducia rispetto all'istituzione comunale. Questo deve essere motivo riflessione, perché di fronte a questa situazione chi fa politica non può limitarsi a prenderne atto; deve farsene carico e capire come uscirne».

Durante la campagna si sono levate critiche dal mondo ambientalista cittadino per quella che è stata ritenuta una

posizione non chiara della politica sul tema "difesa del territorio". Critiche che sembravano indirizzate soprattutto al vostro schieramento.

«Mi chiedo cosa dovevamo fare di più. Il nostro programma prevede un Pgt ad altissima valenza ambientale e consumo di suolo quasi nullo. Il Pd è stato in prima linea contro il parco commerciale sull'area Ats2. Mentre sulla superstrada, su cui abbiamo una posizione realistica, abbiamo comunque detto che il progetto Anas così com'è non va bene, e che in particolare vogliamo essere interlocutori del commissario per evitare la realizzazione del viadotto di 600 metri previsto sul Naviglio».

Ha mai pensato che ci fosse il rischio di non arrivare al ballottaggio? «Beh, si tratta di un "rischio del mestiere", e come tale da considerare nell'ambito delle possibilità».

All'interno del vostro schieramento non hanno brillato i Cinquestelle. Si aspettava un risultato migliore?

«Quello di Abbiategrasso è un risultato omogeneo a quello ottenuto dal M5S ovunque si sia presentato sul territorio nazionale. Quindi nessun "addebito" a loro,



anzi, posso solo ringraziarli: si sono messi a disposizione con generosità, impegno ed entusiasmo».

Ci sono temi su cui insisterete, in vista del ballottaggio, per sottolineare le differenze tra la vostra proposta e quella del centrodestra?

«Il primo è quello della "prospettiva": facendo partecipare Abbiategrasso alla competizione per diventare Capitale della cultura, rinvigorendo il rapporto con le migliori istituzioni culturali e imprenditoriali di Milano, vogliamo dare una prospettiva di rilancio a una città che si è un po' appiattita, appannata. Il secondo è quello dell'ospedale e del suo Pronto soccorso. Perché i casi sono due: o il Cantù ritorna ad avere tutte le specialità che aveva una volta, e con queste anche il Ps, oppure non

ritorna ad averle, e allora ci sarà solo un punto di primo intervento, altro che Ps h24. Il recente comunicato dell'assessore regionale al Welfare Moratti [ne parliamo a pag. 14, ndr] parla di riapertura notturna del Ps, ma nei contenuti fa pensare più a uno smantellamento che a un rafforzamento dell'ospedale. In ambito commerciale si definirebbe "pubblicità ingannevole". Il nostro impegno sarà quello di contattare immediatamente i vertici regionali e dell'Asst affinché spieghino esattamente come stanno le cose. Per mezzo di atti formali, di documenti ufficiali della Regione, non di comunicati stampa».

Gli elettori di Tarantola potrebbero essere l'ago della bilancia al ballottaggio. Cercherete di convincerli a votare per voi? C'è la possibilità di un appuntamento? «Nella proposta di Tarantola mi pare di aver colto una simmetria e un rapporto di integrazione con la nostra su molti punti - dalla necessità di rigenerare la città al fatto che la cura del quotidiano, per quanto importante, non basti. Mi auguro che ciò possa orientare i suoi elettori nel voto del 26 giugno». (c.m.)

Riparte la Scuola di stabilimento di Intals. Ti aspettiamo!



L'iniziativa ha l'obiettivo di formare i giovani diplomati della Lomellina al lavoro del futuro, all'insegna dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile.

Giunta alla sua ottava edizione, la Scuola di stabilimento di Intals è ormai un'istituzione per la formazione professionale dei giovani diplomati della Lomellina: un semestre con impegno quotidiano per imparare concretamente a lavorare nell'economia circolare, all'interno di una grande azienda multinazionale dedicata da 120 anni al riciclo dell'alluminio. Quindi una formidabile opportunità per perfezionare la tua formazione e iniziare una carriera nell'ambito dello sviluppo sostenibile, pilastro fondamentale del lavoro del futuro.

La Scuola di stabilimento ha durata di sei mesi, la partecipazione è gratuita ed è previsto un rimborso spese per tutto il periodo del tirocinio. Per potersi candidare alla prossima edizione che inizierà il 3 ottobre 2022, è necessario essersi diplomati dal 2020 in poi in una scuola professionale per periti chimici, industriali, meccanici, elettrotecnici, aziendali, geometra o ragioniere, e risiedere nelle Province di Pavia, Milano o Novara. Chi desidera partecipare può contattare direttamente Intals inviando entro il 18 settembre 2022 una mail con il curriculum vitae e una propria presentazione all'indirizzo scuoladistabilimento@intals.it.



Con il patrocinio di:



Un quartiere che cambia volto: costo 9 milioni, entro marzo 2026

La facciata e il parco della scuola Regina Margherita da sistemare, il PalaBasletta da ricostruire e un piccolo parcheggio

VIGEVANO

Fine marzo 2026. La meta è questa. Per un intervento estremamente complesso e delicato da molti punti di vista. E per il quale arriveranno da Roma 9 milioni di euro.

Tre gli aspetti principali del progetto che riguarda l'area Regina Margherita (a fianco pubblichiamo alcuni dei disegni che accompagnavano lo "studio di fattibilità"). Il primo è costituito dai lavori di restauro della facciata della scuola, che presenta anche degli aspetti di tipo conservativo, legati alla decorazione a graffiti e ai fregi in cemento. Ma verrà anche rifatta la recinzione del parco, oltre ai vialetti.

Il secondo intervento, il più spettacolare, riguarda l'abbattimento del PalaBasletta e la sua ricostruzione, per avere un campo da gioco conforme alla normativa Coni, oltre a spazi e servizi adeguati. La nuova struttura, però, non servirà solo per gli eventi sportivi, ma anche come palestra scolastica e per manifestazioni di tipo culturale. Con mille posti in tribuna.

Infine, terzo aspetto dell'intervento, la realizzazione di un parcheggio sotterraneo. Non sarà enorme: si tratta di soli 37 posti, nel cortile dietro la scuola, ma che torneranno utili sia per chi va in centro, sia per chi è diretto alla scuola o agli uffici pubblici.

Il sindaco Andrea Ceffa ha sottolineato le difficoltà di questo progetto, per cui, infatti, verrà ideata una tabella di marcia rigorosa, che partirà dai rilievi necessari (verifica dell'interesse archeologico, ad esempio) ad avviare i lavori di riqualificazione. Il bando per la progettazione verrà pubblicato entro la metà del prossimo mese, per poi arrivare all'aggiudicazione entro settembre, al bando per i lavori entro il mese di aprile del 2023 e alla partenza del cantiere ad agosto.



Marciapiedi, mensa e porfido

Ottenuti altri finanziamenti per nuovi interventi in città. Il più cospicuo è per la scuola "Anna Botto": 600 mila euro

VIGEVANO

Continua la "caccia ai finanziamenti". Gli uffici comunali evidentemente ci sanno fare, come sottolinea spesso il sindaco Andrea Ceffa, che giustamente non perde occasione di ricordare i 12 milioni ottenuti finora da Roma e i 15 dalla Regione.

L'ultima "preda" di questa ricerca, utilissima per i cittadini (visto che i Comuni da soli possono fare ben poco, economicamente parlando) riguarda il piano delle opere per la "sicurezza pedonale".

Parliamo di un finanziamento di "soli" 160 mila euro che, come ha detto il sindaco, «vanno a coprire interventi piccoli ma importanti».

Il primo riguarda la sistemazione di un sovrappassaggio, in particolare le barriere di protezione, del Canale Elena. Ma «particolarmente atteso», ha detto Ceffa, è il secondo intervento, previsto in via Beatrice d'Este, dove le radici hanno sollevato il marciapiede rendendo difficoltoso il passaggio.

Più cospicuo il finanziamento ottenuto nell'ambito del Pnrr dedicato alle scuole. Si parla di 600 mila

euro, che verranno investiti nella "Anna Botto", per la demolizione e la ricostruzione della mensa, che ne aveva certamente bisogno.

Altri lavori in programma? Quello più atteso, visto che si parla di una strada particolarmente importante della città, è il rifacimento della pavimentazione in porfido di via Cairoli. I lavori verranno realizzati dal 20 giugno all'11 settembre, in due fasi, e comporteranno inevitabili disagi, «ma chiedo ai cittadini di portare pazienza e capire l'importanza dell'intervento», ha commentato il sindaco. Previsto il divieto di sosta e transito nel tratto compreso tra via Persani e piazza IV Novembre. Sarà garantito il transito pedonale verso le abitazioni e gli esercizi commerciali. Verrà sistemata anche l'area davanti alle scuole: «L'idea è quella di terminare i lavori prima dell'inizio dell'anno scolastico».

Infine una bella notizia per la terza età. Si è trovata una soluzione per la riapertura del centro sociale di via Sacchetti, grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, che ha deciso di farsi carico delle utenze di luce e gas. Riaprono così il bar e le sale per chiacchiere, giocare a carte e ballare.



Stop ai motori in piazza Ducale Pedonalizzazione senza eccezioni

Il nuovo regolamento vieta anche lo scarico merci, che andrà fatto nelle vie circostanti, in ztl, e solo per 30 minuti

VIGEVANO

E venne il giorno in cui piazza Ducale diventò (finalmente) area pedonale. Senza eccezioni. Come chiedeva chi vede in questo luogo il salotto della città, un'eccellenza da tutelare in ogni modo, e come volevano pedoni, turisti, ambientalisti e amanti del bello.

Ma i commercianti non sono d'accordo, e vorrebbero regole diverse riguardo lo scarico merci, perché (dicono) la piazza è viva se qualcuno la fa vivere, e quindi bisogna anche tutelare il lavoro di chi gestisce negozi e attività di ristorazione.

Il nuovo regolamento, approvato la scorsa settimana dal Consiglio comunale, prevede infatti che alla fine dell'anno (o al massimo per l'inizio del 2023) verranno poste delle telecamere nei punti di accesso e lo scarico merci potrà avvenire solo al di fuori del perimetro della piazza, intesa in modo largo, comprendendo anche via Roma fino all'incrocio con via Buozi, andan-



do verso piazza Sant'Ambrogio. In questo caso si parla della possibilità di sostare al massimo 30 minuti, tempo che Ascom ha giudicato insufficiente

per alcune tipologie commerciali. La scelta è stata quella di eliminare anche le "zone delimitate", con i relativi stalli, visto l'impatto estetico. Ma

su questo anche i commercianti erano d'accordo. Ora bisognerà capire se e come funzionerà il nuovo regolamento, cosa a cui provvederà un'apposita commissione, di cui faranno parte anche due consiglieri comunali.

«Abbiamo anche valutato altre possibilità - ha detto il sindaco Andrea Ceffa - e l'opportunità di una finestra temporale, ma poi abbiamo ritenuto giusto procedere con l'esclusione totale delle auto da piazza Ducale», così come di ogni altro mezzo motorizzato.

Chi dovrà scaricare merce (ma anche gli addetti ai delivery), dovrà farlo fermandosi nella ztl, in via del Popolo, in via XX Settembre o corso Vittorio Emanuele.

Quanto ai pass, i "titoli di accesso" potranno essere permanenti, temporanei o giornalieri (quelli permanenti saranno validi per cinque anni).

Per l'avvio del nuovo regolamento si attende ora il via libera del Ministero alle telecamere da installare nei varchi della ztl. Seguirà un'ordinanza che sancirà lo stop ai motori in piazza Ducale.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma -
Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@stioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Sosteniamo le persone e le famiglie colpite dal lutto facendoci carico, con impegno e sensibilità, di tutti gli aspetti legati a questo evento. Offriamo un servizio completo e di qualità, senza distinzioni sociali, economiche, religiose o di nazionalità. Garantiamo la memoria dei defunti nel rispetto della tradizione e della cultura del territorio.

Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti

I VALORI CHE CI ISPIRANO

Partecipazione, disponibilità e cortesia nei rapporti con gli utenti.

Semplificazione degli adempimenti e delle procedure per i familiari offrendo loro un unico punto di riferimento.

Ricerca costante di un miglioramento professionale nelle prestazioni offerte per conseguire e mantenere un servizio di elevata qualità.

Personalizzazione della spesa del servizio, garantendo tuttavia una parità e imparzialità di trattamento.

Correttezza e trasparenza, pur mantenendo la dovuta riservatezza.

Orientamento ad una gestione efficace, efficiente ed eticamente regolata, consapevoli di svolgere una funzione pubblica.

**Cerimonie funebri
in sicurezza**
con obbligo di indossare
le mascherine e nel rispetto
delle distanze di sicurezza



SI ESEGUONO CREMAZIONI DI ANIMALI DA COMPAGNIA

FERRIANI S.R.L.
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA
www.ferrianisicurezza.it

UFFICI - SHOW ROOM - LABORATORIO
Via Ada Negri, 2 - Abbiategrasso (MI)
tel. 02 9496 6573 info@ferrianisicurezza.it
Ferriani sicurezza



Donne internate dal fascismo

ABBiateGRASSO

«Sono figlie, madri, mogli, spose, amanti; sono donne vissute durante gli anni del regime fascista. Ogni viso racchiude una storia, ogni espressione diventa traccia di un percorso personale improvvisamente interrotto». Sono le protagoniste della mostra foto-documentaria *I fiori del male*, ospitata nei sotterranei del Castello fino al 26 giugno, grazie a Iniziativa Donna e all'Anpi.

Una ricerca ideata da Annacarla Valeriano (che ha inaugurato la mostra il 14 giugno) e Costantino Di Sante per ricordare le donne ricoverate in manicomio durante il periodo fascista, per «restituire voce e umanità alle tante reclusi che furono estromesse e marginalizzate dalla società dell'epoca». Il fascismo accentuò la repressione femminile, «sanzionando ogni forma di ribellione e insubordinazione ai modelli sociali imposti».

Insieme alle foto ci sono «diari, lettere, relazioni mediche. Materiali che raccontano la femminilità a partire dalla descrizione di corpi inceppati, e che riletti oggi, con sguardo consapevole, possono contribuire a individuare l'insieme di pregiudizi che hanno alimentato storicamente la devianza femminile per isolarli dal nostro orizzonte culturale e non ripeterli sotto forme diverse». Immagini e documenti provengono soprattutto dall'Ospedale psichiatrico Sant'Antonio Abate di Teramo, che fu chiuso definitivamente il 31 marzo 1998.



Giovani uniti dalla musica

Gemellaggio atteso da tre anni. Che emozioni!

ABBiateGRASSO

Sono stati quattro giorni indimenticabili, intensi, pieni di voglia di stare insieme, di conoscersi e di condividere, come da tanto, troppo tempo non accadeva. Il Gemellaggio Musicale da sempre è questo, ma quest'anno lo è stato ancora di più.

Sia i ragazzi di MaffeisLab che gli allievi della scuola di musica Johann Melchior Dreyer attendevano da tre anni di incontrarsi nuovamente per suonare insieme. Alcuni di loro attendevano di rivedere vecchi amici, altri di conoscerne di nuovi, ma tutti hanno portato con sé il desiderio di tornare ad una normalità che per troppo tempo è stata negata, soprattutto ai più giovani.

Fin dalla prima sera è stato evidente che non c'era tempo da perdere in inutili timidezze, ma che il presente andasse vissuto a pieno, gettando il cuore, e la grammatica inglese, oltre l'ostacolo per recuperare il tempo perduto. La sintonia è stata talmente evidente che persino la prova, l'unica prima del concer-

to, è durata meno del previsto.

Il concerto ha visto prima esibirsi i gruppi da camera e solisti di entrambe le scuole, con esecuzioni di pregevole valore, fino al climax finale con le due orchestre perfettamente fuse in quella che è stata ribattezzata "Orchestra Internazionale dell'Amicizia", che ha esordito con un'esecuzione magistrale del primo tempo della 6ª Sinfonia di Beethoven, la "Pastorale", per poi proseguire con *Libertango* di Astor Piazzolla e *La Vita è Bella* di Nicola Piovani.

La commistione degli strumenti (archi, legni, chitarre, pianoforti e percussioni di MaffeisLab combinati con gli ottoni, i flauti e il fagotto della Dreyer) e la cura degli arrangiamenti del maestro Michele Fagnani hanno permesso di creare una sonorità da grande orchestra sinfonica.

La serata si è chiusa con un ricco buffet offerto dai genitori dei ragazzi di MaffeisLab, un modo per far sentire tutti parte di un'unica grande famiglia, un messaggio per le future generazioni che saranno chiamate a costruire ponti sempre più stabili e forti tra le culture.



Chi vince Il Palio?

Domenica 19 sfilata e gara

ABBiateGRASSO

Il momento più atteso arriverà domenica 19 alle 18, quando partirà la gara. Intanto, il 12 giugno le cinque contrade - Gallo, Legnano, Nuova Primavera Cervia, Piattina e San Rocco - hanno sfilato tra le vie dei propri quartieri, per approdare in piazza Marconi. Un tuffo nella storia e nella tradizione, fra nobili e popolani, principi e duchesse, accompagnati dai musicisti di San Secondo Asti.

In questa occasione è stato anche mostrato il cencio, scelto nell'aprile scorso da una commissione presieduta da Tiziano Perversi, presidente dell'Associazione degli Amici del Palio, e dall'assessore Eleonora Comelli, tra una ventina di bozzetti arrivati dalle scuole abbatensi (secondarie di primo grado). L'opera scelta è firmata da Chiara Frascchetti e Alberto Nardini della 2ªD Correnti.

Si torna quindi all'antica, con la gara disputata in Fiera nel mese di giugno, a differenza di quanto era accaduto nel 2021, quando l'evento era stato spostato a ottobre causa pandemia.

Detentrica del cencio è la contrada San Rocco. La domenica comincerà alle 9.30 con la messa propiziatoria cui seguirà alle 10.15 la benedizione di cavalli, fantini e capitani, per arrivare alle 11 alla firma del regolamento. Alle 15.30 la partenza della sfilata storica in centro. Alle 18 il via in Fiera.

DNB GOMME s.n.c.

REVISIONE SENZA PRENOTAZIONE
MECCANICA COMPLETA
TAGLIANDI

deposito gomme

RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

- ASSETTO
- FRENI
- SISTEMI TPMS
- CONVERGENZA
- RICARICA CLIMA

via A. De Gasperi, 6 - Rosate (MI) - 02 9084 8707 - dnbgomme@libero.it



MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO - LETTI
TENDAGGI - TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - POLTRONE RELAX

CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI

MESE DELLA POLTRONA



30% **50%**
40%
DI SCONTO

ZANZARIERE

- Per finestre e balconi
 - Zanzariere anticimice
 - Zanzariere senza guida a terra
- CAMBIO TELO E RIPARAZIONI



TAPPARELLE

PVC, ALLUMINIO, ACCIAIO



- Riparazioni, cambio corda
- Motorizzazioni

ENERGY FIR



I BENEFICI DEL NUOVO MATERASSO ENERGY FIR

CONTRO LO STRESS

- Combatte l'insonnia
- Migliora la circolazione sanguigna
- Riduce ansia e depressione
- Effettua micro massaggi linfatici

RIGENERANTE CORPOREO

- Aiuta il rilassamento muscolare
- Riduce infiammazione e dolori
- Allevia spasmi muscolari
- Regala un sonno di qualità

TENDE DA SOLE e PERGOTENDE

- Sostituzione teli, manutenzione, riparazione, motorizzazioni e automazioni
- Strutture garantite 10 ANNI
- Tessuti PARÀ TEMPOTEST
- Prodotti certificati e omologati 100% ITALIANI

ECOBONUS 50%
PER TUTTO IL 2022
PRATICA DIRETTAMENTE IN SEDE



PROMOZIONE MOTORE IN OMAGGIO
*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



SUPER OFFERTA

LETTO
CONTENITORE
con APERTURA ELETTRICA



PROMO MATRIMONIALE

- 1 MATERASSO MATRIMONIALE MEMORY sfoderabile anallergico



~~1000 €~~
599 €

*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

La Regione: «Ps aperto di notte» L'annuncio riscalda il clima elettorale

Moratti parla di «modifiche organizzative» al Cantù. Asst conferma. Il centrodestra gongola, il centrosinistra dubita

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

C'è chi l'ha salutata come una buona notizia attesa da lungo tempo. Ma c'è anche chi l'ha accolta con lo scetticismo riservato alle promesse fatte in tempo di elezioni. Sta di fatto che ancora una volta una dichiarazione sul futuro dell'ospedale di Abbiategrasso si è intrecciata con una campagna elettorale in città.

Ha avuto l'effetto di una vera e propria "bomba" il comunicato diffuso da Letizia Moratti (tramite l'addetto stampa di Forza Italia in Regione) lo scorso 20 maggio, a poche settimane dal voto per il primo turno delle amministrative. Comunicato in cui la vicepresidente e assessore al Welfare di Regione Lombardia, in sostanza, ha annunciato la riapertura nelle ore notturne del Pronto soccorso del Costantino Cantù. Senza chiarire, quindi, che mentre per la struttura si continua a parlare di "Pronto soccorso", il servizio è ormai da anni quello di un semplice punto di primo intervento, ed è questo il tipo di servizio che verrà riattivato nelle ore notturne, come indicano chiaramente gli atti che l'Asst sta predisponendo: benzina sul fuoco per le polemiche in tempo di voto.

Il comunicato di Moratti

Il documento inizia citando «la decisione dell'Assessorato al Welfare di Regione Lombardia di sostenere lo sviluppo dell'Asst Ovest Milanese, con particolare riferimento alla riorganizzazione e al potenziamento dell'attività del presidio ospedaliero unico Magenta-Abbiategrasso», da realizzare «anche attraverso l'adozione di nuovi Piani di Organizzazione aziendale strategici (Poas)».

Quindi cala l'asso, riportando testualmente le parole di Letizia Moratti: «In particolare ho dato specifiche indicazioni per attuare le opportune modifiche organizzative dell'ospedale Cantù di Abbiategrasso». Modifiche organizzative, viene specificato, che comprendono «l'apertura del Pronto soccorso anche durante le ore notturne con l'attività h 24, garantendo un collegamento gestionale ed operativo con il Pronto soccorso dell'ospedale di Magenta». Viene inoltre chiarito che «la Direzione dell'Asst ha già provveduto a selezionare operatori in grado di garantire, appunto, la continuità del servizio anche di notte ed è prossima ad affidarne l'esecuzione».

Il comunicato si chiude con un elenco di servizi che verranno rafforzati o attivati ex novo: si va dal «potenziamento



dell'attività chirurgica di day surgery e di week surgery, già in essere, con estensione anche ad altre tipologie di interventi facilitati tramite la rotazione dei professionisti tra tutti i presidi ospedalieri dell'Asst» all'avvio della «attività specialistica ambulatoriale di medicina dello sport, con il supporto fornito dalle strutture complesse di Ortopedia e Fisioterapia» e alla «implementazione della rete di prestazioni legate alla riabilitazione, con attivazione di posti letto e con un utilizzo efficiente delle palestre attrezzate della riabilitazione specialistica». Infine, viene annunciata la riattivazione, al Fornaroli di Magenta, della piscina riabilitativa per l'erogazione di prestazioni di idrochinesiterapia, che sarà destinata all'utenza sia interna che esterna ed entrerà in funzione «non appena ultimati gli interventi di ristrutturazione».

Centrodestra soddisfatto

Ovviamente improntate alla soddisfazione le (molte) reazioni alla notizia da parte di esponenti del centrodestra, a partire dal sindaco uscente di Abbiategrasso Cesare Nai, che ha definito l'annuncio dell'assessore regionale al Welfare «un primo significativo risultato in vista di un percorso di progressivo miglioramento di tutti i servizi del nostro ospedale».

Spiccano in particolare i commenti in arrivo dalle fila di Forza Italia, la formazione politica che più di tutte si intesta il risultato: così, se il capogruppo in Consiglio regionale Gianluca Comazzi si dice «orgoglioso» di essersi «speso fin dal primo giorno per garantire ad Abbiategrasso un maggiore presidio socio-sanitario, con nuove strutture all'avanguardia e il potenziamento di quelle esistenti», gli «azzurri» di Abbiategrasso, attraverso il coordinatore di zona Piero Bonasegale, ringraziano Letizia Moratti e lo stesso Comazzi e parlano in un comunicato di «costante interlocuzione con Regione che

ci ha consentito di arrivare all'obiettivo voluto da tutti», ovvero la riapertura del Pronto soccorso, sottolineando come «il fatto di avere un interlocutore attento e sensibile alle istanze delle nostre comunità si è rivelato il vero valore aggiunto». Anche i militanti abbiatensi di Fi si dicono «orgogliosi», in questo caso della «sinergia con le istituzioni superiori», per poi affermare che i recenti fatti dimostrano come «le buone relazioni in politica non solo sono utili, ma sono fondamentali».

Ma ad unirsi al coro sono anche la Lega, per bocca dei consiglieri regionali Silvia Scurati (che definisce il Cantù «un vero e proprio fiore all'occhiello») e Curzio Trezzani (che parla di «ottima notizia, non solo per la città di Abbiategrasso», in quanto la riapertura notturna del Ps «porterà benefici in tutto il Magentino-Abbiatense, alleggerendo il carico di lavoro sull'ospedale di Magenta e riducendo così il tempo di attesa di visita dei pazienti»), e Fratelli d'Italia, con l'assessore regionale Riccardo De Corato che ricorda come «cinque anni fa, in seguito ad un mio sopralluogo alla struttura, avevo affermato che era fondamentale che il Ps venisse riaperto anche di notte».

Centrosinistra: chiarezza!

Di tutt'altro tenore le reazioni arrivate dallo schieramento di centrosinistra, che nei giorni successivi alla diffusione del comunicato di Letizia Moratti ha indetto ad Abbiategrasso una conferenza stampa cui hanno partecipato i consiglieri regionali Carlo Borghetti (Pd), Elisabetta Strada (Lombardi Civici Europeisti) e Massimo De Rosa (M5S). L'obiettivo: «fare chiarezza», perché, come si leggeva nella convocazione della conferenza stampa, «non possiamo e non vogliamo accontentarci di spot elettorali su un bene fondamentale dei cittadini, quale quello della sanità». Diversi i dubbi sollevati, successivamente messi nero su bianco in un'interrogazione a risposta scritta che

Borghetti, Strada e De Rosa, insieme ai colleghi Dem Paola Bocci, Pietro Bussoletti, Fabio Pizzul e Maria Rozza, hanno presentato il 27 maggio al presidente e all'assessore al Welfare di Regione Lombardia. Nel documento i consiglieri chiedono di sapere che cosa si intenda con le definizioni (utilizzate nel comunicato di Letizia Moratti) di «presidio ospedaliero unico Magenta-Abbiategrasso» e di «collegamento gestionale e operativo» del Ps di Abbiategrasso con quello di Magenta. Ma anche di specificare come, con quali tempi e con quali risorse si pensa di «rilanciare i reparti ospedalieri» del Cantù, «attraverso quali aggiunte di personale e attrezzature si intende implementare in Pronto soccorso l'attuale servizio» e se c'è l'intenzione di «rivedere il bacino di riferimento dell'ospedale di Abbiategrasso ampliandone l'estensione». Ultima richiesta, conoscere se la chiusura del Pronto soccorso notturno decisa nel dicembre 2016 dall'allora assessore regionale al Welfare Giulio Gallera «fosse da ritenersi interruzione di pubblico servizio». «Spero di poter ricevere in tempi veloci la risposta a questa interrogazione – ha dichiarato Borghetti dopo averla depositata, – diversamente da quanto accaduto per la precedente interrogazione sull'ospedale di Cuggiono arrivata dopo nove mesi, mentre sto ancora aspettando risposte in merito alla Casa della Comunità di Abbiategrasso e alla piscina riabilitativa dell'ospedale di Magenta».

Asst conferma: riapertura

Intanto una conferma sulla prossima riattivazione del Pronto soccorso del Cantù nelle ore notturne arriva dall'Asst. «Stiamo procedendo – spiega Maurizio Bessi, responsabile dell'Ufficio Comunicazione dell'azienda, – a definire l'organizzazione per la riapertura del Ps h24 secondo le indicazioni dell'assessore Moratti, e sulla base della manifestazione di interesse che l'Asst ha indetto lo scorso marzo». Manifestazione di interesse, ricordiamo, che aveva per oggetto l'affidamento a personale esterno (quindi ad una cooperativa) del «servizio medico per la gestione dell'emergenza/urgenza per il punto di primo intervento ubicato presso il Pronto soccorso dell'ospedale di Abbiategrasso» nella fascia oraria che va dalle 8 di sera alle 8 del mattino (mentre durante il giorno la struttura continuerà ad essere affidata al personale dell'Asst). Ma quando il Ps tornerà a funzionare senza interruzione? Al momento non c'è ancora una data, ma Bessi assicura che l'Asst sta valutando le offerte pervenute e che quindi si è già messo in moto l'iter «per arrivare quanto prima alla riapertura in sicurezza del servizio».

Economia? Una storia da museo E quegli spazi all'ex-Macello...

Riapre l'esposizione dedicata all'imprenditoria del territorio. Con una mostra dedicata ai 5.600 metri quadri di via Volta

VIGEVANO

La sua prima apertura risale al 2005, per iniziativa del Comune di Vigevano e del Rotary Club Vigevano Mortara.

Il Museo dell'Imprenditoria nasceva con l'intento di raccontare lo sviluppo economico del territorio, soprattutto in ambito calzaturiero, tessile e meccanico, ospitando documenti storici e macchinari.

Ora ha riaperto i battenti, sempre in via Merula, per tornare a raccontare lo sviluppo della città, ma anche le sue trasformazioni.

Con un focus speciale dedicato all'ex Macello e alla trasformazione mancata dell'area Fiera. Il Macello di via Volta ha chiuso i battenti alla fine degli anni Novanta, e in passato è stato presentato come nuovo possibile polo culturale della città, come sede della biblioteca civica, poi come spazio misto commerciale-residenziale, multisala, ma anche centro di specializzazione per il calzaturiero.

Si tratta di 5.600 metri quadrati, non lontani dal centro storico. Ogni anno si parla della riqualificazione di questi spazi, senza riuscire ad arrivare al dunque.

Una mostra, che potrà essere visitata fino ad ottobre, racconterà questo luogo, grazie alle suggestive immagini di Cristiano Vassalli (che risalgono a una ventina di anni fa, quando il degrado non era ancora così diffuso).

Per citare la presentazione dell'esposizione, «le immagini mostrano un edificio che, con i suoi spazi senza connotazioni decorative e i grandi meccanismi destinati alla macellazione, ha il fascino di una razionalità metafisica e senza tempo». Sperando che quegli spazi trovino un nuovo tempo in cui portare a frutto le loro enormi potenzialità, facendo scelte ragionevoli.

La mostra sarà l'occasione anche per riscoprire il patrimonio del Museo dell'Imprenditoria, che mette a disposizione tracce, informazioni, strumenti per ricordarci come eravamo, e provare a capire cosa vogliamo diventare.





RIVENDITA MATERIALI EDILI

• SANITARI • ARREDO BAGNO • PORTE DA INTERNI • PIASTRELLE • RIVESTIMENTI



LASTRE ISOLANTI IN POLISTIRENE ESPANSO ESTRUSO PER SISTEMI A CAPPOTTO



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE





Rivenditore autorizzato:







RIV.Edil
GARLASCO - PV
via Solferino, 17 - tel. 0382 822052

Annunziata Francesco
VIGEVANO - PV
via Mameli, 26 - tel. 0381 347434

RIV.Edil
MEDE - PV
v.le Unione Sovietica, 83 - tel. 0384 805911

La risaia, alleata contro la siccità Ma solo se è lavorata "all'antica"

Il Parco cerca di favorire la semina in sommersione, che aiuta la falda a "ricaricarsi". Manca l'acqua, coltivazioni a rischio

SUD-OVEST

di **Carlo Mella**

È emergenza siccità nelle campagne lombarde. Dopo un inverno senza pioggia, la montagna senza neve e una primavera insolitamente asciutta, a breve potrebbe venire a mancare l'acqua necessaria per irrigare i campi. Una vera e propria calamità per l'agricoltura in quello che è uno dei territori più fertili del pianeta, proprio perché ha sempre potuto contare su un'abbondante disponibilità d'acqua. Il rischio è che possano andare perse le produzioni: dal mais alla soia, dal riso agli altri cereali, passando per i foraggi fino ad arrivare a frutta e verdura.

I dati: una situazione drammatica

A lanciare l'allarme è, tra gli altri, Coldiretti Lombardia, che a inizio giugno ha fotografato la drammaticità della situazione riassumendola in due dati significativi: il livello del Po al Ponte della Becca a Pavia, sceso a -3,3 metri rispetto allo zero idrometrico (un livello più basso di quello che si registra di solito a Ferragosto), e il volume d'acqua immagazzinato nei grandi laghi, negli invasi artificiali e sotto forma di neve, attualmente più che dimezzato rispetto a quello disponibile nello stesso momento dell'anno, in media, nel periodo dal 2006 al 2020.

Il responsabile di questa situazione? Indubbiamente il cambiamento climatico, dal cui impatto nessun angolo della Terra è indenne. In attesa che l'uomo trovi un rimedio a questo problema planetario (ammesso che ne sia capace), la parola d'ordine è perciò "adattamento": bisogna intraprendere, anche a livello locale, tutte quelle misure che permettono di contrastarne e mitigarne gli effetti, magari anche solo per "prendere tempo". Purtroppo, spesso si va nella direzione opposta, e le attività dell'uomo, organizzate sulla base di specifici obiettivi economici, talvolta vengono svolte con modalità che accentuano le conseguenze negative del clima in trasformazione, invece di attenuarle. Anche quando la soluzione "virtuosa" è lì in bella vista, magari perché già sperimentata da tempo.

Il "mare a quadretti" scompare

Un esempio emblematico che interessa la nostra zona, e che si intreccia proprio con la cronaca di questi giorni in tema di siccità, è quello della coltivazione del riso. Riguarda, per la precisione, l'abbandono della tecnica tradizionale della semina in sommersione (che prevede l'allagamento continuo delle risaie fin dal momento della semina stessa, effettuata ad aprile,



creando quel paesaggio noto con il termine evocativo di "mare a quadretti"), a favore della coltivazione in semi-asciutta (in cui le risaie vengono allagate solo quando le piante sono già spuntate, solitamente nel mese di giugno). Quest'ultima tecnica, introdotta negli anni Novanta del secolo scorso, secondo i dati dell'Ente Nazionale Risi è ormai praticata dal 70-80% delle aziende del territorio risicolo che si estende sulle province di Vercelli, Novara, Pavia e Milano.

Il problema è che, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, la coltivazione in semi-asciutta comporta un utilizzo meno efficiente, addirittura uno spreco, d'acqua. Oltre a una serie di conseguenze negative per l'ambiente e per la stessa attività agricola, dal momento che non permette di "ricaricare" falde e fontanili, già in sofferenza per le scarsissime piogge.

Risaie allagate: un serbatoio

«La tradizionale pratica di semina del riso in sommersione – spiega Michele Bove, responsabile del Settore Agricoltura del Parco del Ticino – crea un efficiente sistema di "stoccaggio" dell'acqua: quella che viene immersa nelle risaie ad aprile, infatti, imbeve il terreno fino a raggiungere la falda sottostante, alimentandola e andando a stabilire un equilibrio tra acqua superficiale e acqua sotterranea. Con beneficio per l'agroecosistema e per le coltivazioni estive, perché una volta arrivata l'estate, basta poca acqua per mantenere l'equilibrio che si è instaurato». Un equilibrio che non riguarda il singolo campo, ma che è comprensoriale: l'acqua di falda alimenta i fontanili più a valle, permettendo in pratica di riutilizzare la stessa goccia per bagnare campi in luoghi diversi, in successione.

"In asciutta" ci vuole più acqua

Diversa la situazione nel caso della coltivazione in semi-asciutta: «Ad essere fatta in asciutta è la semina – continua Bove, – ma a giugno le risaie devono comunque essere allagate. E siccome in primavera non hanno ricevuto acqua, la falda è profonda e il terreno "beve" molto. Ecco quindi un primo problema: a giugno, quan-

do allago queste risaie, serve un'enorme quantità d'acqua. Il secondo problema è che, contemporaneamente, a giugno l'acqua è richiesta anche dalle altre colture: il mais, i foraggi... in conseguenza, la quantità di acqua a disposizione non basta per soddisfare le esigenze di tutti e scatta l'allarme. Sta accadendo quest'anno, in cui la situazione è particolarmente grave, ma era accaduto anche negli anni scorsi».

Acqua? L'abbiamo sprecata

Quindi, se nelle prossime settimane le peggiori previsioni dovessero avverarsi e l'agricoltura dovesse restare "a secco", la causa sarebbe indubbiamente da imputare alla scarsità delle precipitazioni, ma non solo. «Il fatto – sottolinea il funzionario del Parco – è che, in primavera, nel sistema dei canali del territorio l'acqua c'era, anche se meno degli anni scorsi, ma nessuno l'ha utilizzata, e quindi è corsa via, verso il Po e verso il mare. In un certo senso l'abbiamo "buttata". Se invece fosse stata immessa nelle risaie, e da qui "immagazzinata" nella falda, è vero che adesso, in questa annata 2022 estrema, l'acqua nei canali sarebbe comunque poca, ma è anche vero che nei campi ne sarebbe servita meno. Distribuendo quella disponibile tra tutti gli agricoltori, e con l'aiuto di qualche pioggia, avremmo ridotto i danni alla produzione, adattandoci al clima che cambia. Sarebbe perciò stato possibile arrivare a fine stagione senza particolari rischi».

Risaia asciutta, trappola ecologica

Senza dimenticare l'aspetto ambientale. Le risaie tradizionali (così come le marcite e in generale le aree umide) costituiscono un habitat faunistico eccezionale per molte specie: uccelli (compresi quelli migratori), anfibi, insetti. Con la coltivazione del riso in semi-asciutta, invece, diventano una "trappola ecologica": l'allagamento periodico, infatti, richiama rane e libellule che vi depongono le uova, ma l'acqua non rimane per un tempo sufficiente perché si schiudano, e quindi le uova seccano. Con conseguenze per la biodiversità e per tutta la catena alimentare: insetti, anfibi, uccelli.



Servono incentivi agli agricoltori

Ma se la semina del riso in asciutta ha tutte queste controindicazioni, perché tanti agricoltori la stanno preferendo a quella tradizionale? Semplice: perché è vantaggiosa dal punto di vista economico, in quanto permette di risparmiare, innanzitutto, sul costo della manodopera necessaria per gestire l'irrigazione delle risaie nei mesi primaverili. C'è poi il risparmio (e la comodità) che deriva da una semplificazione del lavoro: in particolare non servono trattori con ruote dentate in ferro, più soggetti ad usura e scomodi da trasportare, in quanto non possono circolare sulle strade. Dal punto di vista della resa produttiva, invece, le due tecniche non presentano grandi differenze. La soluzione al problema, perciò, ci sarebbe: basterebbe incentivare gli agricoltori a tornare alla semina del riso in sommersione coprendo con un contributo i maggiori costi che tale pratica comporta. L'auspicio è che gli enti coinvolti, a cominciare da Regione Lombardia attraverso il Programma di Sviluppo rurale (Psr), finanzino nei prossimi anni tale misura.

«Non è necessario che tutti gli agricoltori tornino alla coltivazione tradizionale – specifica Michele Bove. – Sappiamo che ci sono aziende che, per una serie di motivi, hanno l'esigenza di utilizzare la tecnica in asciutta: potranno continuare a farlo. L'importante è che la superficie delle risaie coltivate in sommersione sia sufficiente per riportare in equilibrio l'agroecosistema a livello comprensoriale. In tal modo garantiremo al sistema stesso la capacità di portare a termine il ciclo colturale fino alla fine della stagione estiva, e questo andrà a beneficio di tutti».

Il Parco del Ticino traccia la strada

In attesa che la Regione e gli altri protagonisti si muovano, il Parco del Ticino ha tracciato la via da seguire con una prima esperienza che risale al 2021: nell'ambito di un progetto cofinanziato da Cariplo e deno-



Il nido di una Cavaliere d'Italia, con i suoi pulcini, in una risaia allagata (foto Giovanni Colli). A fianco, in alto, uno stormo di limicoli, uccelli migratori che sostano nelle risaie (foto Colli). In basso una foto di Silvia Grimoldi

minato Rec (Rete Ecologica Ca' Granda, finalizzato a creare un sistema di connessioni ecologiche a sud di Milano dal Ticino all'Adda), è stata stanziata una piccola somma, 20 mila euro, per incentivare, a livello sperimentale, proprio gli interventi di sommersione primaverile delle risaie.

«Sono state interessate dieci aziende nel territorio tra Abbiategrasso e Motta Visconti, assicurando la coltivazione in sommersione di circa cento ettari, con ottimi riscontri per la biodiversità – precisa Bove. – Il progetto in teoria continua fino al 2023, ma i fondi a disposizione sono stati esauriti già l'anno scorso. Il Parco ha perciò deciso di utilizzare risorse del proprio bilancio per prorogare la misura anche per il 2022».

Quest'anno le aziende coinvolte sono otto: una "goccia nel deserto", ma la loro esperienza sarà preziosa per verificare i benefici del progetto in un anno particolarmente siccitoso. E, a giudicare dalla testimonianza di Marco Cuneo, dell'omonima azienda agricola (una delle otto) con sede alla Cascina Gambarina di Abbiategrasso, il progetto ha "fatto centro".

“Ora mi basta un goccio d'acqua”

«Ho allagato le nostre risaie a fine aprile, quando nessuno usava l'acqua. Adesso me ne basta un goccio ogni tanto, ogni quattro-cinque giorni, per tenerle sommerse. Quindi sta andando benissimo», conferma Cuneo. E se, invece che la semina in sommersione, avesse praticato quella in asciutta? «Allora avrei avuto dei grossi problemi. Infatti, in zona ci sono agricoltori che sono disperati. La situazione più tragica non è tanto qui in vallata, dove bene o male un po' d'acqua di fontanile arriva, quanto più in alto, sopra il ciglio del terrazzamento fluviale». È tutta questione di falda e del suo equilibrio delicato, e Cuneo lo sa bene: «Quando per la manutenzione mettono in secca il Naviglio, i fontanili si asciugano, e non riprendono a sgorgare se non un paio di mesi dopo che l'acqua è tornata a scorrere nel canale».

Tornare all'antico per avere futuro

C'è quindi piena sintonia con l'obiettivo che il Parco sta cercando di raggiungere: «Quando c'è, dobbiamo utilizzare l'acqua per alimentare la falda, invece di lasciarla scorrere nei canali e andare in mare – sottolinea Cuneo. – Utilizzarla in primavera, ma non solo: anche nel periodo invernale l'acqua dovrebbe essere fatta circolare in tutti i fossi, nei terreni. Un tempo lo si faceva, quando qui era pieno di marcite. Sembra una banalità, ma funzionava».

Il messaggio è chiaro: il sistema irriguo della Pianura Padana, insieme con le tecniche di coltivazione che lo sfruttano, rappresenta una delle "macchine" più sofisticate che l'uomo abbia mai saputo realizzare, messa a punto nel corso dei secoli in perfetto equilibrio con l'ambiente. Questo sistema potrebbe anche essere l'alleato chiave per vincere la battaglia vitale dell'adattamento al cambiamento climatico, a condizione di averne cura e di agire con la stessa saggezza di chi l'ha ideato.

Mura Massimo



- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE
- VENEZIANE
- TAPPARELLE
- GRATE DI SICUREZZA

PREVENTIVI e
INSTALLAZIONE
anche la
DOMENICA

venditori autorizzati
TEMPOTEST
(TRA LE MIGLIORI AZIENDE ITALIANE)

DETRAZIONE
FISCALE **50%**

Restauro le tue
persiane di legno

I TUOI SERRAMENTI ASSUMERANNO
L'ASPETTO ORIGINALE
(SENZA USO DI ACCIARI)

SERVIZIO
DI SABBIAATURA
(ANCHE IN LOCO)

SI ESEGUE ANCHE PER ADDETTI DEL SETTORE





Un lavoro,
un'arte,
LA TUA professione

NOVITÀ

INFISSI, TRAVI
PORTONI, CANCELLI
STRUTTURE METALLICHE

ROBECCO S/N (MI) - cell. **328 4109 337** - mamo-69@hotmail.it

Fitness nei parchi e piscina nuova Lavori in corso a ritmi serrati

Installato lo spazio calisthenics in via Mozart, ora tocca allo skatepark e al parco fitness. Nuova illuminazione al via



ABBIATEGRASSO

Incurante delle polemiche elettorali, il Comune continua a portare avanti lavori, interventi, installazioni, tra progetti in programma da anni e idee più recenti.

Vedi ad esempio la creazione di un'area di calisthenics di 210 metri quadri, per gli amanti del fitness a cielo aperto, nel parco di via Mozart intitolato ad Augusto Rosetta. Si tratta di attrezzature utilizzabili contemporaneamente da otto persone, fatte per stimolare l'attività fisi-

ca a tutte le età. Questo è il primo degli interventi previsti sui parchi cittadini, che proseguirà con la creazione di uno skatepark in via Puecher e di un parco fitness che riqualificherà il Campo 5 (per un investimento di 250 mila euro provenienti dalla Regione).

Sono in dirittura d'arrivo anche i lavori della nuova piscina "Anna Frank". Terminato, poi, l'intervento sulla nuova sede (quasi) unica comunale negli spazi dell'ex pretura. Procede, quartiere per quartiere, anche l'installazione della nuova illuminazione pubblica a led.

Naturale, sinergico, libertario

Si chiama "Terra di Ilizia" ed è il sogno di un mondo diverso. Permacultura, scuola libera, campi estivi, yoga, danza



OZZERO

È un'azienda agricola biologica, ma anche una scuola libertaria. È un luogo in cui si sperimentano la coltivazione sinergica e la permacultura, ma in cui si organizzano anche campi estivi, lezioni di yoga, reiki, biodanza, "weekend astro-english".

Fate una visita alla Terra di Ilizia, nata un anno e mezzo fa alla cascina Santa Elisabetta di Ozzero. Vi porteranno a vedere un tratto di campagna che sta per diventare un microsystema a sé stante: filari di alberi, piccole piante come sottobosco, coltivazioni che non avranno

bisogno di chi le coltivi, perché i frutti saranno solo da raccogliere.

Vi faranno vedere gli spazi dedicati alla scuola Ubuntu (dieci anni di storia!), che ormai può contare su una cinquantina di bambini e ragazzi (dalla primaria alle superiori): «Un progetto di educazione libertaria; un centro culturale ed educativo basato sul rispetto della Carta Onu dei Diritti dei bambini e sulla pratica della pedagogia attiva e non direttiva. Per crescere bambini felici che ricostruiscono con fantasia e creatività la società di domani».

Vi racconteranno la fatica e la soddisfazione di portare avanti «un'agricoltura consapevole ed ecosostenibile a zero

impatto ambientale», trasformando «in energia tutto ciò che viene dalla terra» e restituendo ciò che si raccoglie. Con il risultato di ottenere prodotti meno acquosi e più gustosi, con una presenza «più alta di sostanze minerali», vitamine, antiossidanti.

Poi ci sono le proposte speciali, tipo i corsi dedicati all'agroforestazione e alla permacultura. Una giornata di yoga verrà offerta domenica 19 a partire dalle 10, con una lezione per grandi e piccoli e un pranzo alle 12.30 a base di prodotti della cascina (in occasione della "Giornata internazionale dello yoga"). Sabato 2 luglio ci sarà una serata reiki, con Bianca Amelia Silva, mater reiki e naturopata:

alle 17 la pratica e alle 19.30 la cena.

E poi ci sono i campi estivi per bambini dai 9 ai 14 anni, anche nella formula inedita H24, cioè con la possibilità di dormire in cascina, all'aria aperta, e con settimane dedicate a temi specifici (dal 20 giugno fino alla fine di agosto): scienza ed ecologia, astrofisica e sport, agraria ed ecologia. Anche in inglese!

Noi ci siamo stati per la presentazione del libro *E poi arrivarono i Rolling Stones* di Valentina Ghiglione: ricordi, letture, chiacchiere in libertà, musica, poesia e tante cose buone da assaggiare. Una comunità.

Trovate tutte le informazioni sul sito: www.terradilizia.it (f.t.)



UTENSILFER

GALBIATI Ilaria & C. S.p.A.
Utensileria - Ferramenta - Metalli



ABBIATEGRASSO - VIA PADRE CARLO VIGEVANO 18 - TEL. 02.9466156 - info@utensilfergalbiati.it

I VOSTRI RIVENDITORI
Milwaukee DA SEMPRE

NOVITÀ E PROMOZIONI

**KIT 18V TRAPANO CON PERCUSSIONE
+ AVVITATORE A IMPULSI + SMERIGLIATRICE +
TASSELLATORE**

M18 FPMAD553P
M18 FPD2 - Trapano 18V FUEL™, 2 velocità, 135 Nm
M18 FMTWF12 - Avvitatore a impulsi 18V, tecnologia
FUEL™, 1/2" quadro, 745 Nm
M18 FSAG125X - Smerigliatrice angolare, tecnologia
FUEL™, diam. disco 125 mm
M18 FHX - Tassellatore 18V, tecnologia FUEL™, 2.5
Dotazione: 3 batterie 18V da 5.5 Ah, 1 caricabatterie
rapido, 1 trolley PACKOUT™



1.219€ + IVA

GUANTI RESISTENTI AL TAGLIO



Guanti in nitrile dalla misura
S alla XXL a partire da

3,40€
+ IVA

Guanti in poluretano ad alta
visibilità, dalla misura S alla
XXL a partire da

2,80€ + IVA

**CARRELLO
PORTAUTENSILI
A 7 CASSETTI
PESO A VUOTO KG 96
RINFORZATO**



PREZZO SPECIALE

690€
+ IVA

**NOVITÀ
ROBUSTISSIMO**

**KIT 18V TRAPANO CON PERCUSSIONE
+ SMERIGLIATRICE 125 MM**

M18 FPMAD553P
M18 FPD2 - Trapano 18V FUEL™, 2 velocità, 135 Nm
M18 FSAG125X - Smerigliatrice angolare, tecnologia
FUEL™, diam. disco 125 mm
Dotazione: 3 batterie 18V da 5.0 Ah, 1 caricabatterie
rapido, 2 valigette Heavy Duty impilabili



639€ + IVA

OCCHIALI DI SICUREZZA

Occhiali di sicurezza anti appannamento
e anti graffio con lenti neutra, grigia,
scuro e giallo. Classe ottica 1, resistenza
temp. estrema, antigraffio.



14,30€ + IVA

9,40€
+ IVA

TAGLIASIEPI 60 CM

M18 DFG
Lunghezza della lama da 60 cm, con
capacità di taglio 20 mm, mantiene
potenza e velocità. Fino a 2 ore
di autonomia



264€ + IVA

**KIT 18V TRAPANO CON PERCUSSIONE
+ SMERIGLIATRICE 115 MM**

M18 CBMP5P50ZC
M18 CBLPD - Trapano con percussione caschetto, 60 Nm
M18 FSAG115X - Smerigliatrice angolare, tecnologia
FUEL™, diam. disco 115 mm
Dotazione: 2 batterie 18V da 5.0 Ah,
1 caricabatterie, 1 valigetta
e 1 borsa



499€
+ IVA

TORRI FARO

M12 SAJO
1400
LUMENS

M18 SALU
2000
LUMENS

M18 HOSABDU
6000
LUMENS

203€
+ IVA

274€
+ IVA

478€
+ IVA



**TOSAERBA
SEMOVENTE
3 IN 1, 53 CM
DOPPIA BATTERIA**

M18 F2LMS3-122
Fino a 2000 m² con 2 batterie da
18V. Mulching, sovracorte o servizio
posteriore, luci led. Piatto di
taglio da 53 cm e forma in acciaio,
tecnologia M18 FUEL™



1.280€
+ IVA

**CAMBIA MARCIA
CON MILWAUKEE®**
Acquista 600+IVA
di prodotti Milwaukee



PARTECIPA E VINCI
UNA FANTASTICA
BICICLETTA ELETTRICA
CON PEDALATA ASSISTITA

Concorso valido dal 1.06.2022 al 31.08.2022

LANTERNE

M18 MLI
2200
LUMENS

M18 QVESRO
4400
LUMENS

162€ + IVA

417€ + IVA



TANTI ALTRI PRODOTTI IN PROMOZIONE! DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

- MAGAZZINO FORNITO DI UTENSILI A MANO, ELETTRICI E A BATTERIA • COMPONENTISTICA E ARREDAMENTO INDUSTRIALE
- MATERIALE PLASTICO PER LAVORAZIONI TECNICHE • ANTINFORTUNISTICA E SEGNALETICA
- GIARDINAGGIO E PULIZIA • METALLI CON POSSIBILITÀ DI TAGLIO E CONSEGNA

IN BREVE

VIGEVANO

RISSA TRA RAGAZZI IN STAZIONE
DOPO IL LITIGIO INIZIATO SUL TRENO

“Nel parcheggio della stazione si stanno picchiando”: questa la segnalazione arrivata al 112 nella tarda serata del 4 giugno, intorno alle 23.30. L'ennesimo episodio violento in città ha avuto per protagonista un numero imprecisato di giovani, soprattutto minorenni. La maggior parte di loro è arrivata con il treno proveniente da Milano, a bordo del quale tutto è iniziato a causa di un diverbio tra alcuni ragazzi, che una volta scesi dal convoglio hanno deciso di “regolare i conti” passando alle mani. Il risultato, una vera e propria scazzottata che ha poi coinvolto altre persone, e che ha avuto come conseguenza il trasporto al Pronto soccorso di un 25enne, per lievi ferite. A evitare il peggio l'intervento tempestivo degli agenti della Polizia locale, presenti in zona per il servizio notturno con un'auto civetta, che hanno identificato tutti i coinvolti nella rissa.

VIGEVANO

DETENUTA AGGREDISCE AGENTE

Ennesimo episodio di violenza contro il personale del carcere di Piccolini. Dove lo scorso 6 giugno una detenuta ha aggredito un'agente di polizia penitenziaria della sezione femminile, prima verbalmente e poi picchiandola. L'agente è stata colpita più volte con veemenza, tanto da perdere i sensi e dover essere trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano, dove è stata trattenuta in osservazione. La situazione all'interno del carcere è stata definita «insostenibile» dai sindacati, che l'avevano già più volte denunciata nei mesi scorsi.

VIGEVANO

VA A CORRERE,
TROVA UN CADAVERE

Mistero nella campagna vigevanese. Dove un runner, mentre percorreva, a fine maggio, i sentieri nella zona di via Castellana, ha notato qualcosa che affiorava dalle acque del Naviglio Langosco: avvicinatosi, si è accorto che si trattava del corpo esanime di una donna. Sul posto sono intervenuti i soccorritori dell'Areu, che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso, e i carabinieri, che hanno avviato le indagini. La vittima non aveva con sé documenti, ma un'auto abbandonata trovata nelle vicinanze, con le chiavi nel cruscotto, ha permesso di risalire alla sua identità: si tratta di una 68enne residente a Vigevano. Resta da chiarire la dinamica della tragedia.

In 4 RAPINANO la BANCA
Il BOTTINO è di 40MILA euro

VERMEZZO CON ZELO

Attimi di terrore nel pomeriggio di venerdì 3 giugno a Vermezzo. Dove quattro malviventi, che si muovevano con sicurezza e determinazione, hanno messo a segno una rapina in banca “da manuale”, pur essendo – almeno secondo le prime ricostruzioni – disarmati.

Nel mirino la filiale del Monte dei Paschi di Siena di via Carmine Ponti, dove i quattro hanno fatto irruzione verso le 15.30, quando all'interno si trovavano quattro dipendenti e tre clienti. Tutti a volto mascherato, apparentemente italiani, i rapinatori hanno minacciato gli impiegati e li hanno costretti a consegnare il denaro che c'era in cassa, circa 40mila euro. Quindi sono usciti di corsa e, saliti a bordo di un'auto, hanno fatto perdere le loro tracce: un gioco da ragazzi, vista la vicinanza della provinciale e la possibilità, dopo averla raggiunta, di fuggire in tutte le direzioni.

A quel punto il personale della banca ha potuto dare l'allarme e sul posto sono subito giunti i carabinieri della vicina Stazione di Abbiategrasso; i militari hanno raccolto le testimonianze di tutti coloro che erano presenti al fatto e visionato le immagini registrate dalle telecamere di sicurezza interne ed esterne, alla ricerca di dettagli che possano far risalire all'identità dei malviventi. Inutili, invece, i pattugliamenti predisposti subito dopo la rapina, anche perché nessuno è riuscito a prendere la targa dell'auto usata per la fuga.

GAMBOLÒ

85ENNE SPARA E UCCIDE
IL FIGLIO DELLA BADANTE

Ha imbracciato il suo fucile da caccia e ha fatto fuoco contro l'uomo con cui stava avendo un alterco, uccidendolo. Il delitto è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica 5 giugno a Gambolò. A sparare è stato un pensionato di 85 anni, mentre la vittima è il figlio 43enne della sua badante. Secondo la prima, frammentaria ricostruzione, all'origine del fatto ci sarebbe il comportamento dell'anziano verso la donna. Il figlio si sarebbe infatti recato nell'abitazione del pensionato accusandolo di “qualche attenzione di troppo” nei confronti della madre, provocandone la reazione finita in tragedia. L'esatta dinamica è però ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri. L'85enne è stato sottoposto a fermo e trasferito in carcere a Pavia.



Venerdì 1 Luglio 2022

2ª BIKE NIGHT
IN BICI AL BUIO

Biciclettata notturna di 20 Km

Ritrovo alla Ciclofficina alle ore 21,00. Partenza alle ore 21,30

Passaggio dall'Abbazia di Morimondo (facile)

Discesa in Valle con transito sulla Strada delle Cascine (facile)

Ingresso nel Boschetto su strada bianca (medio-facile). Rientro sulla Ciclabile di Ozzero

€ 10,00 consumazione compresa

ALL'ARRIVO: Bevanda o Birra Artigianale alla Spina - Fetta di Anguria

NON HAI UNA BICI? Noleggia da noi una E-BIKE al costo di € 25,00 compreso di consumazione!

PEDALARE NON FA PER TE? Il bar della Ciclofficina & Caffè rimarrà aperto per tutta la durata dell'evento!

Evento con prenotazione, riservato a massimo 30 partecipanti! Per info e prenotazioni: 0294965952

Sono obbligatorie la luce anteriore, la luce o il segnalatore posteriore e il caschetto.

P.s.: qualora il tempo non sia dalla nostra parte, l'evento sarà rimandato alla settimana successiva!

Che la **Fiesta** ricominci! Torna la **Notte Bianca**

Tanta musica e il circo acrobatico degli artisti formati a L'Avana. Il 18 giugno

CASSINETTA

C'era una volta il festival del teatro di strada. E qua e là c'è ancora. Perché i piccoli comuni hanno voglia di palcoscenici all'aperto, e il Teatro dei Navigli provvede ad accontentarli. Vedi ad esempio l'approdo della compagnia Omphaloz (con *Clown Cabaret*) a Vermezzo con Zelo, il 10 giugno scorso. E vedi l'appuntamento del 18 giugno alle 21.30 a Cassinetta di Lugagnano, dove arriverà Circo & Dintorni con la sua *Fiesta*.

Si tratta di una performance spettacolare dedicata al tema della libertà contro le convenzioni, un inno alla forza dell'amore e al coraggio di sfidare i luoghi comuni. In scena sei artisti dell'Havana Acrobatic Ensemble, che si sono formati alla rinomata scuola di circo de L'Avana, tra giocolerie e salti spericolati con la corda, diablo, altalena e ruota tedesca. «Una scena che cambia il suo significato davanti agli occhi dello spettatore, trasformando l'ambientazione da familiare a straor-



dinaria».

Sarà questo il clou della Notte Bianca di Cassinetta, che torna dopo due anni e mezzo di pandemia, per «ritrovare il piacere di incontrarsi, il piacere di uscire e il senso di comunità» (come scrive l'Amministrazione comunale).

Al centro della festa ci sarà la musica, lungo tutte le vie del paese. Vari gruppi e generi diversi, a partire dalle 20. Le *Sviolinate* di Marta Pistocchi lungo la

Passeggiata dell'amore, il gruppo acustico De Terra all'imbarcadere, e poi i Soul Connection, la F.B.T. Band, i Revolution Day, i Frakenape, i Jazz4Cats, ma anche il djset di Radio City Bar al Parco De André. Alle 18 ci sarà anche un appuntamento per i più piccoli al parco con *Clown e le bolle di sapone*. E poi street food, bancarelle di artigianato, enogastronomia, artisti in mostra... Che la festa (ri)cominci!

La **carica** dei **300**

Grande show con il polo Ugart

VIGEVANO

300 ragazzi (anche di soli 3 anni) in scena e uno spettacolo dai mille volti, tra danza, arti acrobatiche, contorsionismo, musica dal vivo, presentato da Ambra e Gioia Orfei. È *Senza fiato*, il grande show che verrà ospitato al nuovo palazzetto dello sport di Vigevano (1.200 posti totali).

Non chiamatelo "saggio di fine anno", vista la professionalità e la qualità della proposta, che peraltro vuole fare i conti anche con gli strascichi di questi due anni di emergenza solitaria. Sottotitolo: "Le sensazioni sono già mezze verità".

L'evento è organizzato da Urban Gravity Academy e Ambra Orfei Circus School, e propone il frutto di due anni di laboratori all'interno del polo Ugart di via Pisani.

L'appuntamento è per sabato 18 alle 21. Non mancheranno stand per il cibo di strada, per trasformare l'evento in una vera e propria festa. «La qualità dello spettacolo vi stupirà - ha detto Ivan Lagrasta. - Non si tratta semplicemente di "allievi" di una scuola, ma di persone di tutte le età che sanno stare sul palco ed emozionare il pubblico».

La Nuova
MARESI 
SERVIZI INDUSTRIALI e CIVILI

- PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI**
Pulizie e sanificazioni sia industriali che in abitazioni private
- TINTEGGIATURA E LAVORI EDILI**
- MANUTENZIONE GIARDINI**
Potature, manutenzione ordinaria di giardini e aree verdi
- FACCHINAGGIO E MANOVALANZA**
- SERVIZIO CUSTODIA AZIENDE E PORTINERIE**
- PULIZIA CANALI E SISTEMI DISSUASIVI PER VOLATILI**

via G. D'Annunzio, 17 - VIGEVANO - tel. 0381.22097
www.lanuovamaresi.it - amministrazione@maresi.info

asm  **isa** 
Numero Verde **800.078.636**
Servizio gratuito

NON USARE SACCHI NERI!

USA SACCHI **SEMITRASPARENTI** PER I RIFIUTI **INDIFFERENZIATI** E PER LA **PLASTICA**

NO  **SÌ** 

Semi e storie contro il potere

Teatro al Folletto. Cosa c'è dietro ciò che mangiamo?



ABBIATEGRASSO

«**D**ietro ciò che mangiamo ci sono dei semi, delle persone, delle storie. L'intreccio di questi tre elementi provoca da sempre numerose implicazioni di tipo economico, politico e sociale».

Nasce da qui lo spettacolo *SEMI*, storie di un potere invisibile, che potremo vedere giovedì 23 giugno alle 21 al Folletto 25603, nel parco di via Lattuada. Una produzione indipendente italo-francese, di Nouvelle Plague e Maison des Semences Paysannes Maralpines, realizzata e messa in scena da Giulia Bocchero e Davide Simonetti.

In origine c'è l'insegnamento di Maxime Schmitt, contadino, attivista, di-

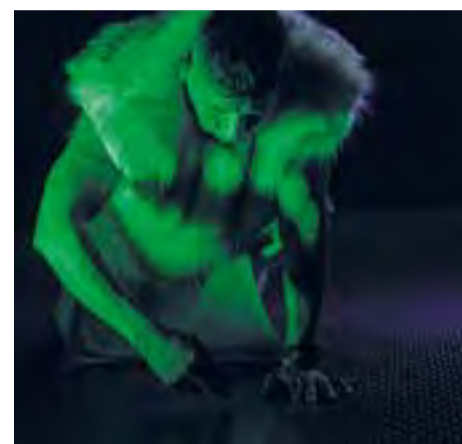
vulgatore scientifico. Da cui sono nate «immagini e partiture fisiche legate ai temi della sparizione della biodiversità, dell'industria sementiera (la nascita e l'evoluzione dei cosiddetti ibridi F1), del legame profondo tra coltura e cultura». Cosa vedremo in scena? Cinque scope piantate in fiaschi di sabbia, un teatrino di legno, tanti disegni, due giocatori di scacchi, un vecchio e una misteriosa figura femminile.

Ma anche «un tappeto volante che sorvola con leggerezza la miseria e la follia dell'essere umano, la stanchezza e la gioia della terra». Storie, suoni, aneddoti, saperi, «per uno spettacolo intimo e comunitario, capace di connettere le persone».

Se arrivate per le 19, troverete anche la cucina e l'enoteca aperta.

Attori e detenuti dentro il labirinto

Il mito di Teseo va in scena nella casa di detenzione



VIGEVANO

Bellissima l'esperienza virtuale del *Grand Hotel Le Miroir*, che ci ha permesso di entrare nel carcere – nella vita, nei sogni, nelle paure di chi lo vive ogni giorno – e perdersi tra le sue stanze, le performance, le suggestioni poetiche e visive. Ma non c'è niente di paragonabile a uno spettacolo teatrale dal vivo, scritto e interpretato dagli attori-detenuti. Per questo siamo felici di segnalare l'appuntamento di giovedì 30 giugno alle 20 (rumoridaliteatro@gmail.com). Superata (si spera) l'emergenza sanitaria, ora si torna in scena anche nella casa di reclusione di Vigevano, dove verrà presentato *Paesaggio con albero, uomini e bestie (regno su tela)*. Una produzione Formattart / Rumore d'Ali Teatro. La scrittura è di Alessia Gennari, e si fonda sul contributo di pensieri, esperienze, invenzioni dei carcerati (autori del proprio testo e della partitura scenica, nata da improvvisazioni fisiche). La regia è di Alessia Gennari. In

scena ci saranno Benjamin, Karl, Constantin, Ismail, Nabil, Randy e Vito.

Al centro dello spettacolo, il mito di Teseo, e quindi il labirinto, il Minotauro e l'aiuto fondamentale di Arianna. Anche se qui si tratta di riscrivere il mito, sottolineando il potere rigenerativo della natura e arrivando a ridisegnare la leggenda.

La messinscena si inserisce all'interno del benemerito progetto "Per aspera ad astra – riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza". Come spiega il direttore del carcere Davide Pisapia: «La nostra struttura ha puntato molto sull'aspetto culturale con ben due laboratori teatrali, uno maschile e uno femminile. La rappresentazione artistica investe l'animo delle persone e permette loro di evolvere, rivolgendosi diversamente nei confronti della vita e del futuro. Quindi parliamo di un risultato enorme sia in termini di impegno che di crescita personale. Auspico che si prosegua su questa strada, che è quella del vero cambiamento».

LA VOCE DEL
NAVIGLI

ANNO 20 NUMERO 6 – 17 GIUGNO 2022

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE

REDAZIONE ED EDITING

Clematis – via Santa Maria, 42
Vigevano - tel. fax 0381 70710
e-mail navigli@edizioniclematis.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE
Carlo Mella

PUBBLICITÀ

cell. 348 263 3943

e-mail giopoliti@edizioniclematis.it

STAMPA

Edizioni Tipografia Commerciale – Citavegna
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi – Vigevano

Il rito delle erbe Serata in Abbazia

MORIMONDO

Un rito pagano, poi assorbito e trasformato all'interno della tradizione cristiana, per celebrare il rinnovamento. «La raccolta tradizionale delle erbe officinali che hanno raggiunto la fioritura, nella magica atmosfera del solstizio d'estate». Si presenta così *La notte di San Giovanni*, proposta dalla Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimondo, giovedì 23 giugno dalle 20.30 alle 22.30. Si comincerà con una visita all'orto didattico delle erbe officinali. Si proseguirà con il riconoscimento delle erbe, per poi raccontare ricette medievali e contemporanee. Per finire, come da tradizione, bruciando le erbe dell'anno passato. La quota di partecipazione è di 20 euro. Informazioni e iscrizioni allo 02 9496 1919, www.abbaziamorimondo.it.



Coop: tornano i metallari Sei band, sei stili diversi

Appuntamento il 2 luglio alla Rinascita, dagli Abbinormal ai Chronosfear, con tanta birra



ABBIATEGRASSO

Dopo due anni di stop causati dalla pandemia, Coop Metal Beer, il festival metal open air, ad ingresso gratuito, organizzato dalla

Cooperativa Rinascita, è pronto a tornare. L'appuntamento è per il 2 luglio, in via Novara 2 ad Abbiategrasso, a partire dalle 18.

Per la nuova edizione, gli organizzatori hanno deciso di invitare sei band di sei

generi diversi.

A calcare il palco troveremo gruppi provenienti da tutta la regione e non ci sarà modo di stancarsi.

I primi saranno gli Abbinormal, band Grindcore locale che ha all'attivo un album e un secondo in fase di registrazione. Per gli amanti di sonorità più elaborate, ci saranno i Wine Guardian, band milanese progressive metal, e i Cyrax, che proporranno un metal con sonorità assolutamente inedite (vi consigliamo l'ascolto di qualche loro brano per capire di cosa parliamo, la sperimentazione è di casa!).

Con il calare delle tenebre, i suoni si faranno più cupi e troveremo il death metal dei bresciani Hell's Guardian e il doom metal dei milanesi Satori Junk.

A chiudere il festival saranno i Chronosfear, band power metal che tornerà dal vivo per la prima volta dopo la pandemia proprio sul nuovo palco della Cooperativa Rinascita.

Oltre alla musica, troveremo la griglia accesa fin dall'apertura della serata e quattro birre alla spina di "stili diversi".



"T'amo vita" in musica

MORIMONDO

Johann Sebastian Bach, Georg Friedrich Händel e Claudio Monteverdi: tre grandi musicisti per dire "T'amo mia vita". Questo il titolo del concerto organizzato dall'associazione Liederiadi all'Abbazia di Morimondo, domenica 19 giugno alle 17.30.

Arie, duetti, madrigali a cinque voci, corali accompagnati da un ensemble di strumenti barocchi, diretto da Mirko Guadagnini. In scena l'ensemble vocale del Laboratorio Monteverdi, Intende Voci Chorus.

Il concerto è realizzato con il contributo della Fondazione Ticino Olona, patrocinato dal Comune di Morimondo e offerto a ingresso libero.

Santagostino
LA TUA SALUTE

VISITE SPECIALISTICHE A 65€

PRELIEVI E ESAMI DI LABORATORIO

TEST E TAMPONI COVID-19

Per info e prenotazioni: 0381 980097 | www.santagostino.it

Direttore Sanitario della sede di Vigevano. Dott.ssa Elisabetta Fugazza

All'interno dell'Esselunga di Vigevano - Via Santa Maria, Viale Commercio 51

In cascina arrivano Le Visionarie Cinque registe, e i nostri sapori

Si comincia il 18 giugno dalla Selva. Poi Caremma, Morimondo, Gambarina e Fraschina. Con Sciamma, Varda e Samani

SUD-OVEST

di **Fabrizio Tassi**

Buon cibo per il corpo e per l'anima. La formula è sempre quella, inattaccabile, ormai da dieci anni. Nata dall'incontro fra le ragioni dell'ambiente e quelle della cultura, tra le cascine del territorio e realtà come AltroveQui e il Bloom.

Ciò che cambia, anno dopo anno, è il tema scelto, e quindi la qualità del programma. Che quest'anno si presenta particolarmente alta. Complice l'idea di dare spazio a film realizzati da registe, anzi, da *Visionarie*, capaci di guardare la realtà con uno sguardo diverso, più appassionato, coraggioso, libero, originale (capace anche di "far male", quando serve).

C'è l'Algeria di *Non conosci Papicha*, con la sua vitalità e la disperata voglia di libertà. Ma anche il genio e l'umanità di Agnès Varda, scomparsa tre anni fa e giustamente omaggiata, con il suo *Visages Villages*, che sembra fatto apposta per il Cinema in Cascina. Spazio poi allo sguardo unico di Céline Sciamma e al suo *Ritratto della giovane in fiamme*, a proposito di arte e passione, bellezza e rivoluzione (dei sentimenti, anche). *I'm your Man*, firmato da Maria Schrader, Orso d'Argento a Berlino, è a metà strada fra commedia e fantascienza, ed è un ragionamento sull'amore ai tempi delle macchine intelligenti, sulla linea di *Her* e di *Ex Machina*. Infine potremo vedere il film italiano rivelazione di quest'anno, che non per niente ha vinto il Premio David alla "miglior regista emergente": *Piccolo corpo* di Laura Samani. Qui, invece di immaginare il futuro, faremo un viaggio nel passato, per ritrovare emozioni, idee, miti, simboli universali e fuori dal tempo.

Le cascine sono cinque. E tutte assicureranno ingredienti del territorio e sapori genuini, oltre alla magia delle proiezioni nell'aia, tra stalle e tavoli all'aperto, oppure ex fienili trasformati in ristoranti con vista sulla campagna. Lo testimoniano le centinaia di persone che da anni affollano la rassegna, assicurando il pienone ad ogni appuntamento.

Non ha bisogno di presentazioni la Cascina Selva, che aprirà la rassegna il 18 giugno e offrirà una vera e propria cena. Così come farà la Caremma, con l'eleganza e la gustosa semplicità che la contraddistinguono, anche nella versione Filo di Grano (Hotel Morimondo). Chiuderanno la rassegna due apericene bio, alla Gambarina (con le birre del Parco) e alla Fraschina.



Non conosci Papicha alla Cascina Selva

Il sogno della moda, l'università, la voglia di godersi la propria femminilità... Nedjma è una ragazza come tante. Il problema è che vive nell'Algeria degli anni Novanta, dove i fondamentalisti disprezzano la libertà. Le ragioni della vita si scontrano con quelle dell'integralismo religioso. Ci vuole un bel coraggio a scegliere di essere libere, come sa bene la regista Mounia Meddour. Il piglio (la ragione che sta alla base del suo fare cinema) è sempre quello della documentarista, ma il suo approdo alla fiction è pieno di tensione e di emozioni, di colori e drammi. La produzione è francese, la camera insegue ai corpi, alla vitalità, all'amore, ma l'anima è profondamente algerina. E il fatto che il film sia stato censurato in terra araba (e condiviso tra i giovani in un passaparola illegale) testimonia la sua efficacia. **Il 18 giugno alla Cascina Selva dalle 20: cena + cinema 30 euro (solo cinema 6 euro). Prenotazioni 392 343 4416.**



Visages Villages alla Cascina Caremma

Una regista 88enne incontra un giovane artista, e insieme vanno alla scoperta della Francia più profonda, dalle campagne alle miniere, con un camion che in realtà è una gigantesca macchina fotografica con le ruote.

Da una parte c'è Agnès Varda, che ha fatto la storia del cinema. Dall'altra JR, "fotografo di strada", autore di immagini gigantesche che diventano murali.

Lennessima pagina mirabile del cinema-diario di una donna straordinaria, nella sua leggerezza e vitalità, nel suo modo di fare arte che sposa grazia e allegria, memoria e poesia. Le immagini sembrano nascere mentre le guardiamo, in un'invenzione continua, giocosa, che esalta l'umano, la bellezza delle persone e le comunità che resistono.

Il 3 luglio alla Cascina Caremma: cena + cinema 30 euro (solo cinema 6 euro). Prenotazioni 02 905 0020.



Ritratto della giovane in fiamme al Filo di Grano

Céline Sciamma racconta l'incontro (nel 1770) tra la pittrice Marianne e la giovane Héloïse, appena uscita dal convento, per dipingere il suo ritratto di nozze.

Tra le due donne nasce un rapporto speciale, che le costringe a fare i conti con i propri sentimenti e desideri, e che si riflette nella natura selvaggia di un'isola della Bretagna. Da una parte c'è la nostra identità, dall'altra l'immagine che diamo di noi, o quella che ci costringe ad assumere la società in cui viviamo.

Poche parole, tante inquadrature che sono veri e propri quadri, dentro un film che comunica con i gesti, le forme, i colori, le emozioni.

Il 15 luglio, Filo di Grano di Morimondo: cena + cinema 30 euro. Info 02 9460 9067.



I'm your Man alla Cascina Gambarina

Alma, un'archeologa che lavora a Berlino, accetta di testare un androide-partner, che assicura il soddisfacimento di ogni bisogno fisico ed emotivo del suo padrone. Lui si chiama Tom e quando entrerà in casa sua, la vita di Alma non sarà più la stessa.

Il tema è noto, ma lo svolgimento di Maria Schrader è particolarmente originale, per il modo in cui riesce a mischiare le ragioni (filosofiche) della fantascienza robotica con i modi di una commedia brillante. Notevole la prova di Maren Eggert, non per niente premiata al Festival di Berlino.

Il 23 luglio, con Birrificio del Parco alla Cascina Gambarina: apericena con birre bio + cinema 20 euro. Info 338 283 7739.



Piccolo corpo alla Cascina Fraschina

Nordest italiano, inizio '900. Agata partorisce una bambina nata morta, che il prete non può battezzare. Decide allora di partire alla ricerca di un luogo mitico in cui risvegliano i bambini, il tempo necessario per dare loro un nome e liberarli dal limbo. Un film magico, bellissimo, realizzato da Laura Samani, che ha sorpreso tutti per il rigore, il coraggio, lo sguardo pittorico. Una riflessione sulla femminilità e i suoi archetipi, sulle ragioni del cuore e quelle della fede, sulla carne e la morte, i dolori della vita e i miracoli che promettono di trasformarla.

Il 10 settembre, alla Cascina Fraschina, dalle 19.30: apericena + cinema 20 euro. Prenotazioni: 335 768 3235.

Musica raminga e agriurbana Una rassegna per spiriti liberi

Cinque aperitivi in cascina con concerto. Apertura al Folletto. Prossima tappa il 19 giugno al Molino Secondo

SUD-OVEST

Lo ammettiamo, abbiamo un debole per le rassegne itineranti, gli spiriti nomadi, la musica "alternativa", gli aperitivi agresti, l'ozio domenicale condiviso con gli amici. Per questo ci piace *Note raminghe*, «rassegna disseminata tra aie e altri spazi dell'agriurbano», che è partita domenica 5 giugno dal Folletto e che nelle prossime settimane farà tappe in cinque cascine di Abbiategrasso, Rosate e Robecco, con la formula dell'aperitivo (alle 18) seguito da un concerto (alle 20). Ma non concerti qualunque, visto che la direzione artistica è affidata ad Alessandro Centolanza, chitarrista e cantautore milanese (giramondo), uno che si intende di musica di qualità, popolare e fuori dai canoni.

Proprio ciò che cercava la crew della Ghenga del Myocastor Coypus (che poi sarebbe la nutria), formata da "contadini dell'intrattenimento", che citano Gilles Clément per dire che tutto è arte, «la natura, la città, l'uomo, il paesaggio, l'atmosfera», evocando quella «zona indefinita nella quale si incrociano il dominio elementare della natura e il territorio marcato dall'uomo».

Il primo assaggio al Folletto, il 5 giugno, si è incarnato nella voce stupefacente di Camilla Barbarito e nella chitarra di Fabio Marconi (nelle foto): la canzone popolare, tra Dulce Pontes e Liliana Felipe, Violetta Parra ed Edith Piaf, Lucilla Galeazzi e Rosa Balistreri. Puro



godimento con sentimento, ma anche risate, nostalgie e il ricordo commosso di Pasolini. Prossima tappa, il **19 giugno alla Cascina Molino Secondo di Abbiategrasso**, in via Verbano, dove potremo ascoltare proprio Centolanza e la Tambora Jazz Band: Tazio Forte alla fisarmonica, Andrea Catagnoli al sassofono e Vito Zeno al contrabbasso (hot jazz, manouche e note balcaniche). Il **17 luglio** toccherà **alla Contina di Rosate**, dove Alessio Lega citerà Rimbaud e Monicelli, poeti maledetti, matti, santi e diversi, amori ridicoli e ironiche tragedie, nel suo *Cabaret alcolico poetico* con Guido Baldoni alla fisarmonica. Il **24 luglio, alla Gambarina di Abbiategrasso**, andrà in scena Osmosi, ovvero musiche mediterranee in chiave jazz-rock (se non proprio psichede-

lica) con Fabio Marconi (chitarra e fretless), Alberto Peterneschi (percussioni) e Ivo Barbieri (basso e voce). Dopo la pausa di agosto, si tornerà in scena il **4 settembre alla Fraschina di Abbiategrasso** con Canis e il suo *Effetto doppler*, un «calendario musicale», un'originale miscela di suoni, opera di un cantautore italiano "meteoropatico" e appassionato di stelle.

Chiusura l'11 settembre **alla Cascina Lema di Robecco** con Centolanza e gli Splendidi. In scena un "demotivatore seriale", una sorta di monaco zen che procede in direzione ostinata e contraria e ci convincerà «a rinunciare una volta per tutte a tutto».

Aperitivo e concerto a 15 euro. 10 euro solo il concerto. Prenotazioni: laghengamc@gmail.com (f.t.)

Questa terra è la mia terra

Le Visionarie

5 REGISTE, 5 CASCINE, 5 VISIONI

18 Giugno
Non conosci Papicha
di Mounia Meddour Gens
Cascina Selva
Ozzero

3 Luglio
Visages, villages
di Agnès Varda
Cascina Caremma
Besate

15 Luglio
Ritratto della giovane in fiamme
di Céline Sciamma
Il Filo di grano
Hotel Morimondo

10 Settembre
Piccolo corpo
di Laura Samani
Cascina Fraschina
Abbiategrasso

23 Luglio
I'm Your Man
di Maria Schrader
Birreria del Parco
Cascina Gambarina
Abbiategrasso

info e prenotazioni su cinemaincascina.it

L'amore ci rende folli Una baraonda surreale

Risate (intelligenti) per le "4 donne" di PianoinBilico, al festival "Anteprime... e non solo"

ABBIATEGRASSO

di **Fabrizio Tassi**

Avete presente quegli "spettacoli di una volta", in cui la leggerezza si coniugava con l'intelligenza, e si scherzava sull'amore e le sue follie, per dire che siamo tutti pazzi e non abbiamo nessuna intenzione di "guarire"?

Ecco, *4 donne...sull'orlo di una crisi di nervi* (visto venerdì 10 all'Annunciata, grazie a PianoinBilico) è quel genere di spettacolo, fatto nell'unico modo in cui si può fare oggi, con un moderno (auto)ironico disincanto, e la consapevolezza che tutto è già stato detto, ma bisogna continuare a dirlo, anche perché c'è sempre un nuovo modo per farlo. Un'allegria nevrotica, urlata,



che nasconde il dolore, anzi lo rivela. Un'incapacità cronica di vivere un amore "sano", "normale", perché siamo dominati dall'irrazionale, e per darci una ragione ci ritroviamo a dire e fare straordinarie assurdità.

Teatro degli equivoci, girandola di amori sbagliati, con una costruzione quasi cinematografica della scena (al-

modovariana) e soprattutto con un gruppo di attrici una più brava dell'altra: Silvia Giulia Mendola (mattatrice assoluta), Livia Castiglioni, Silvia Rubino e Francesca Ziggotti. L'amante depressa e frenetica, quasi una regista inconsapevole intorno a cui ruota la baraonda surreale; l'ex moglie che simula la normalità per poter sfogare

la sua pazzia; la figlia del traditore seriale, libera, pacifica, che trova l'amore dove capita (anche in una sconosciuta appena incontrata insieme al fidanzato) e se lo gode; una bella modella svanita e svitata, alle prese con i terroristi sciiti e i bollenti spiriti.

E che dire di Pasquale di Filippo, maschera multipla della patetica, e in fondo tenera, banalità del maschile (ben poco virile), ossessionata dal piacere e dalla conquista, ma anche vittima della propria ingenuità?

Ritmo in crescendo, energia esplosiva e "maleducata", misura elegante della dismisura. Alla fine, quando i nodi sono stati sciolti, e il femminile trionfa nella sua sconfitta, si esce dallo spettacolo con il sorriso sulle labbra. Proprio "come una volta".



Dialogare...

ABBIATEGRASSO

Due giornate a scuola di teatro (11.30-18.30, con pausa pranzo) per scoprire i segreti del dialogo, il meccanismo di azione e reazione, l'ascolto, la concentrazione sull'altro. Lo offre PianoinBilico, mettendo a disposizione l'esperienza e il talento di Silvia Giulia Mendola e Claudia Gambino. Il laboratorio, che permetterà di confrontarsi con autori come Shakespeare, Cechov, Jon Fosse, Patrick Marber, va in scena il 25 e 26 giugno. Info su costi e prenotazioni: pianoinbilico@gmail.com



Gaber, musica e risate: altri 12 eventi

La grande varietà della proposta all'Annunciata: spazio anche alla danza, alla sperimentazione e a due concerti di qualità

ABBIATEGRASSO

Se c'è una cosa che non manca nella rassegna *Anteprime... e non solo* all'Annunciata (oltre alla qualità), è la varietà. PianoinBilico, grazie alla regia di Silvia Giulia Mendola, ha messo insieme un programma che spazia da un mondo all'altro (geografico, espressivo, ideale) e che fino a metà luglio offrirà diversi appuntamenti da non perdere.

A partire da quello del **18 giugno** con Carlo Roncaglia, un trio di musicisti in scena (Andrea Cauduro alle corde, Enrico De Lotto al contrabbasso, Matteo Pagliardi alla batteria) e l'arte di Giorgio Gaber, che verrà omaggiata in tutto il suo percorso, partito da Jannacci, Mina e Celentano, e approdato a monologhi e canzoni che svelano dubbi, nevrosi, ossessioni dell'uomo contemporaneo (e del suo rapporto con la politica). Titolo: **Buonasera Signor G.**

Il **24 giugno**, invece, ci sarà spazio per la danza. E che danza! Parliamo della compagnia EgriBiancoDanza, con le coreografie di Raphael Bianco, per un **Trittico contemporaneo** che vedrà in scena sei danzatori: un trio maschile per reinventare *La morte del cigno* (*Bright Feathers*), tre danzatrici per omaggiare Janis Joplin (*She Screams*) e un finale a sei in prima



EgriBiancoDanza

assoluta (*A_Way*) che promette «una danza ipnotica, adrenalinica e appassionata, di attesa e di pace».

Due giorni dopo, il **26 giugno**, ci sarà addirittura un doppio appuntamento. Alle 19 potremo conoscere il performer Mauro Bernardi che «vuole indagare come un gesto si propaghi nel tempo, e quindi nello spazio, trasmettendosi da una persona all'altra, addensando e stratificando significati». Il tema? L'immortalità (nel quotidiano). Ricordando Kundera. Titolo: **Ad Gestum.**

Alle 21, invece, si riderà con una commedia australiana, storia di due amici cresciuti con Super Mario e approdati a Tinder e Grinder, birre e bugie. **Fag/Stag**, di Jeffrey Jay Fowler e Chris Isaacs, nella versione di Gabriele Colferai (anche regista) e Angelo Di Figlia.



Fag/Stag

Risate protagoniste anche il **1° luglio**, con un'attrice che non ha bisogno di troppe presentazioni, Angela Faiella, intelligente e dissacrante come poche. Il suo **Smar-tuorc** ci riporta ai paradossi e alle assurdità della vita quotidiana ai tempi del Covid, soprattutto sul fronte del lavoro (smart per modo di dire). In scena anche "la voce di Alexa" (Rossella Bellantuono). Il giorno dopo, il **2 luglio**, tocca alla musica, con **Anima L**, un progetto artistico ideato dall'attrice e cantautrice Linda Messerklinger, che presenterà un album prodotto con Luca "Vicio" Vicini, ben noto a chi ama i Subsonica. Musica nata per celebrare la comunione tra uomo, ambiente e animali, tra art-pop, elettronica sperimentale e world music.

Musica assoluta protagonista anche nei tre appuntamenti successivi: il **3 luglio**



Laura Marzadori

con la celebrazione delle balere di **Dèns-ing** (una commedia a passo di danza); il **6 luglio** con **L'altra metà delle note**, ovvero la storia e il talento della violinista (della Scala) Laura Marzadori; l'**8 luglio** con **Sincopatica**, un batterista e cinque personaggi, ritmi e maschere, con Valentina Cardinali e Lorenzo Attanasio.

E per finire: il **10 luglio** **Il bambolo** di Irene Petra Zani, con Linda Caridi; il **13 luglio** **Blowing Time Away**, ovvero il concerto degli Em4ncipation (Alessandro Rossi!) con l'artista americano Yah Supreme; il **15 luglio** **I segreti di Milano** di Giovanni Testori, uno spettacolo di e con Silvia Giulia Mendola.

Alle 21 all'Annunciata, in collaborazione con GecoB Eventi e MaffeiLab. Info: 349 708 5598, pianoinbilico@gmail.com, www.pianoinbilico.com

Pasolini, Morricone e la zumba Il contenitore estivo del Castello

Torna la rassegna "Estate in città", che viaggia in parallelo all'Annunciata. Musica, montagna, libri, poesia dialettale

ABBIATEGRASSO

Musica e libri, zumba e pilates, Pasolini e teatro dialettale. Torna il contenitore estivo del Comune di Abbiategrasso, da associare al programma di eventi dell'Annunciata ideato da PianoinBilico (di cui parliamo nella pagina a fianco).

Tanti appuntamenti al Castello Visconteo, più qualche evento tradizionale in giro per la città. Con un programma fitto che ha esordito all'inizio di giugno, all'insegna dei bersaglieri, la mostra *Artè Donna*, una serata dedicata alla montagna organizzata dal Cai, un *Concorso di eleganza su due ruote* e i primi appuntamenti del *LetTHERario estivo*, gli incontri con l'autore organizzati dall'associazione Galà 108.

Oggi, venerdì 17 giugno, è cominciata anche la *Festa della musica*, che proseguirà anche sabato 18, lunedì 20 e martedì 21, dalle 20 in poi, con vari gruppi che si esibiranno a ingresso libero. Domenica 19 alle 21.30 al Castello po-

tremo incontrare Anna Ticozzi, che presenterà il suo romanzo *Palla devianta*, e Luigia Bevilacqua, autrice di *La terra del futuro* (per *LetTHERario*).

Ma il 19 sarà soprattutto la domenica del Palio di San Pietro, che animerà la città per tutto il giorno: si partirà alle 9.30 con la messa e alle 10.15 con la benedizione di cavalli e fantini, per arrivare alle 11 alla firma del regolamento in Comune; nel pomeriggio, dalle 15.30 la sfilata che partirà da piazza Castello e alle 18 il Palio al quartiere Fiera.

La giornata del 19 sarà caratterizzata anche dal mercatino organizzato dalla Pro loco nell'area pedonale intorno al Castello Visconteo.

Il mercoledì sera (il 22) è dedicato alla silent zumba e il giovedì al fitness (il 23 "Nirvana"). Mentre il 24 alle 21 si tornerà sulle vette con il Cai e *Gente di montagne lontane*, nel cortile del Castello. Da non perdere sabato 25 giugno alle 21.30 al Castello l'omaggio a Pier Paolo Pasolini: va in scena *La Nebbiosa*, nella versione che ha debuttato nel 2017 al Parenti di Milano, con Diego



Paul Galtieri, Stefano Annoni e la regia di Paolo Trotti.

Il 26 giugno alle 21 ci sarà il Concerto di San Pietro della Filarmonica presso l'oratorio femminile, ma anche un nuovo appuntamento con *LetTHERario* al Castello: protagonisti Anna Pellegatta (*Racconti Express*), Emanuela Gioietta

(*Ombre nello specchio*) e William Isaac Zoe (*Nodi*).

Martedì 28 tornerà la silent zumba e giovedì 30 il postural pilates. Venerdì 1° luglio alle 21.30, al Castello, andrà in scena una serata dialettale, grazie alla compagnia teatrale amatoriale "El Loeugh", che proporrà scenette ispirate a *La Smorfia*. Presente anche Luis Balocchi con le sue poesie.

Grande musica, sabato 2 luglio alle 21.30 al Castello, con i Milanoans, che vogliono ricreare l'atmosfera della Chicago anni '30, con un concerto dedicato a swing, jazz e dixieland. Sei musicisti e la voce potente di Dalila Del Giudice.

E poi nuovo appuntamento con *LetTHERario* il 3 luglio (Regina Caterina ed Edmondo Masuzzi), le *Storie d'estate in biblioteca* il 6 alle 10 e la zumba la sera, *La ruota delle danze* il 6 luglio alle 21.30 (con Lorenza Ranzani) e il fitness il 7 luglio. Segnatevi anche la data di sabato 9 luglio, quando l'Alter Echo String Quartet omaggerà il genio di Ennio Morricone. Info 02 94 692 468-458, www.comune.abbiategrasso.mi.it

Associazione Culturale **PIANOINBILICO**
in collaborazione con **MAFFEISLAB** e **GECO.B EVENTI**
presentano il **FESTIVAL di TEATRO**

ANTEPRIME... E NON SOLO!

TERZA EDIZIONE

DAL 14 MAGGIO AL 15 LUGLIO 2022

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle **ore 21:00**
Ex CONVENTO DELL'ANNUNCIATA - Abbiategrasso
Direzione artistica SILVIA GIULIA MENDOLA

Prevendita on line www.clappit.com

Info e prenotazioni: pianoinbilico@gmail.com
+39 349 708 5598

accreditati



con il patrocinio del



Disegno di @pasolo_dk_rossa



Il Festival di Teatro...e non solo! Incontri con artisti, laboratori e tanti eventi a tema tutti da scoprire. Info su www.pianoinbilico.com

Saving People Aiutiamo ResQ

Cena e concerto per chi salva gli immigrati in mare

ABBiateGRASSO

Si chiama ResQ People ed è la nave fatta salpare da una onlus italiana nell'agosto 2021, per «salvare la vita e i diritti di chi si trova in pericolo nel Mediterraneo, attraverso missioni di ricerca e soccorso in mare e attività di sensibilizzazione a terra».

A loro – attualmente al largo della Sicilia per una nuova missione (la terza) – è dedicata un'iniziativa della Rinascita, sabato 25 giugno a partire dalle 20. Protagonisti proprio la ResQ-People Saving People e la Open Mouth Blues Orchestra, ovvero tredici musicisti che suonano insieme dal 2007, all'insegna della black music, del blues e del soul, del funk e del jazz, soprattutto degli anni '60 e '70.

Alcuni membri della ResQ presenteranno l'attività della onlus (anche attraverso alcuni filmati), in una serata che comprende aperitivo, cena



e concerto.

L'offerta è libera, ma visto lo scopo solidale, si richiede un minimo di 10 euro per il concerto e 25 euro per la cena.

L'appuntamento con "l'equipaggio da terra Ticino Est" si intitola "Sosteniamo la M3". Interverrà anche Corrado Mandreoli, vicepresidente ResQ. Prenotazioni al 347 466 8758, abbiatense@resq.it

Un dj set agricolo con escursione

Ultimo weekend con "Selva Sonora". Due giorni nella natura

OZZERO

La "Selva Sonora" torna per l'ultimo weekend con il suo mix di musica, sapori genuini (a filiera cortissima), yoga ed escursioni nella natura.

L'evento, ideato da Reti Sonore insieme a Cascina Selva, prevede una due giorni di natura, dj set, performance live e benessere.

Si parte alle 18 di venerdì 17, fino a mezzanotte, con l'aperitivo agricolo, il vinyl set di Lorenzo Longo e Franco Abregù e il dj set di Maple Juice.

A mezzanotte scatta il Rural After, con Rural Camping (cioè la possibilità di montare la tenda in un prato dove solitamente pascolano le mucche, addormentandosi con i suoni



della natura). La mattina dopo, alle 9, si ripartirà con il saluto al sole. L'ingresso è gratuito, a parte 5 euro per la tessera associativa e 10 euro per chi vuole dormire all'aperto in cascina.

Sabato 10 appuntamento con Altrove Qui e l'associazione naturalistica Codibugnolo, che proporranno un'immersione nel Bosco delle Ginestre. Si parte in bici (verranno messe a di-

posizione delle mountain bike) per raggiungere le guide, all'ingresso del bosco, da dove prenderà il via un percorso di circa 3 chilometri (in 2 ore, più o meno), con scarpe e abbigliamento adatti all'escursionismo.

Il costo è di 15 euro più 5 di tessera associativa. Ci si iscrive inviando un messaggio whatsapp al 351 904 1686.

TAPPEZZIERE IN STOFFA

Rognoni Angelo

50%
DETRAZIONE 2021

VENDITA E RIFACIMENTO DI:

- TENDE DA SOLE • ZANZARIERE • DIVANI •
- POLTRONE • SEDIE • TENDE DA INTERNO

RIFACIMENTO MATERASSI IN LANA

PROMOZIONE
SCONTO
20%








PRIMA



DOPO





Rivenditore autorizzato
ARQUATI® per la zona di Milano

LABORATORIO • via B. Pisani, 39 - BESATE (MI) - tel. 02 9050 920 - cell. 335 6120 124 - rognoni.angelo@libero.it **rognonitende.it**

Piazza Ducale in scena E poi libri, teatro, risate

“Vigevano Estate” propone 35 appuntamenti. Sabato 18 arriva “Astrolibro”

VIGEVANO

Musica, cabaret, teatro per ragazzi, reading letterari e i 530 anni di piazza Ducale, tra il Castello, la Cavallerizza e Palazzo Merula.

L'estate di Vigevano è partita con un menu di 35 appuntamenti, aperti dal *Galà della lirica* di venerdì 10 giugno, dall'*Italian Swing* e dagli spettacoli della compagnia del Grillo e di Scarpanò.

Sabato 18 e domenica 19 – dalle 10 alle 19, a Palazzo Merula – arriverà la due giorni di *Astrolibro*, ovvero bancarelle per amanti della lettura, eventi culturali e artistici, a orario continuato. Ad esempio, sabato alle 9 si comincerà con la pratica del tai chi, per proseguire alle 10 con un laboratorio dedicato ai bambini dai 4 agli 8 anni (*Lulli e Piccolo Blu*) e alle 11 la presentazione del libro *Le strade di Vigevano*. Poi, alle 16.30, il reading di poesie tratte da *L'insonnia beata* di Bianca Garavelli e, alle 17.30, un appuntamento con il fumetto, *A Comic is Born*.

Il giorno dopo, alle 11, verrà presentato il libro *La lotteria dei milioni* di Daniel Fishman. Alle 16.30 potremo ascoltare un concerto di musica klezmer (con Mario Raimondo Gulli) e alle 17.30 incontreremo la campionessa di ciclismo Morena Tartagni per la presentazione del libro *Volevo fare la corridora*.

Con bancarelle di libri usati dell'Associazione Astrolabio e libri vintage, le edizioni Punto & Virgola, La Grande Illusion, Pick Up Comics Vigevano, Italia Nostra, l'Associazione archeologica lomellina, ma anche alcune mostre: l'arte surrealista di Severino Azzalin, le opere di Ale Puro e le ceramiche raku di Giovanna Gabriella Cantella.

Per completare la giornata di domenica 19, alle 21 al Castello ci sarà una serata dedicata alla *Stand Up Comedy* (a ingresso libero, con prenotazione: info greenwoodteatro@gmail.com). In scena Carmine Del Grosso, Giorgia Fumo, Elianto, Valerio Rochelmeyer, Francesco Arienzo, Mc Mario Raz e Francesco Mileto. Lunedì 20 alle 21 al Castello ci sarà un'anteprima della *Festa Europea della Musica* (Recovery Sound) che andrà in scena il giorno dopo, dall'alba a mezzanotte, nel centro storico della città.

La musica proseguirà poi mercoledì 22 alle 21 al Castello grazie a *Ready2Rock*, un susseguirsi di band, tra successi del passato e brani originali.

Giovedì 23 e venerdì 24 giugno alle 21 alla Cavalleriz-



za (info 351 858 9448, ingresso a 10 euro) Teatroincontro proporrà lo spettacolo *530 anni di piazza Ducale*, scritto e diretto da Mimmo Sorrentino, con le foto di Cristiano Vassalli, sedici attori in scena e la musica dal vivo dei Kuadra: «Quando si vive in un luogo si finisce per non vederlo più. Ci si abitua. Smette di sorprenderti. Di parlarci. L'intento di questo spettacolo è far sì che i vigevanesi rivedano piazza Ducale, la sua bellezza, la sua storia». A pagamento (ma solo 3 euro) anche lo spettacolo per ragazzi di domenica 26 giugno alle 20.35 al Castello: *Allegria - Pinocchio*.

Giovedì 30 a Palazzo Merula alle 21 l'appuntamento è con *Morgana, storie di ragazze che tua madre approverebbe*. Ma alla stessa ora, al Castello, ci sarà una serata dedicata alle *Donne* con la compagnia teatrale Il Grillo: musica, danze, risate sui vizi e le virtù dell'universo femminile. Si parlerà anche di diritti negati.

A luglio citiamo, tra gli altri, lo *Shuffle Show* di Caribe & Brasil (1° luglio), il ritorno della *Stand Up Comedy* (2 luglio), *La Bella e la Bestia* (5 luglio), la serata del cabaret (6 luglio), le musiche da film di *Hollywood in Vigevano* con l'Orchestra Città di Vigevano (8 luglio). Trovate l'elenco completo nel sito www.vigevanoestate.it.

GORLA utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



Scott Hamilton

Fuoriclasse jazz Tre live al Castello

VIGEVANO

Una parata di stelle, con Scott Hamilton, la Big Band Jazz Company, Gianluigi Trovesi, Emilio Soana, Sandro Gibellini... Tre eventi a ingresso gratuito nel cortile del Castello, dal 29 giugno all'11 luglio (prenotazioni sul sito vigevanoestate.it).

La presenza di musicisti di fama internazionale, la proposta di progetti in anteprima assoluta, la valorizzazione dei giovani talenti, sono da sempre i tratti distintivi della rassegna *A Vigevano Jazz*, organizzata dal Comune e dall'associazione Jazz Company, con il patrocinio della Regione e il sostegno di Banca Generali. Una rassegna diretta da Gabriele Comeglio e inserita nel programma di *Vigevano Estate*.

La nuova edizione verrà inaugurata mercoledì 29 giugno (inizio ore 21.15) con il progetto – in esclusiva per Vigevano – intitolato *Basie Night*: protagonisti il sassofonista Scott Hamilton, uno dei titani del jazz mainstream, e la Big Band Jazz Company, che proporranno i grandi classici del repertorio di Count Basie. Con loro, la vocalist Caterina Comeglio.

Domenica 3 luglio (alle 21.15) debutterà a Vigevano l'Italian Jazz All Stars, che annovera tra le sue fila musicisti di alto livello come il pianista Claudio Angeleri, i sassofonisti Giulio Visibelli e Gabriele Comeglio, il trombettista Emilio Soana e il pluripremiato polistrumentista Gianluigi Trovesi. Il repertorio è quello californiano degli anni '50 e '60.

Infine lunedì 11 luglio (doppio set alle 21.15 e alle 22.30) si esibirà l'Insubria Big Band, in un concerto dedicato a Ella Fitzgerald e Joe Pass, con la voce di Caterina Comeglio e la chitarra di Sandro Gibellini.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscini a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

La crisi della democrazia Il buon esempio

Da tanti anni cerchiamo di mettere l'attenzione sui dati di affluenza alle urne. In generale, ma soprattutto in quel di Abbiategrasso. Da oltre un decennio sottolineiamo che non si può far finta di nulla di fronte alle evidenze della crisi della democrazia rappresentativa; da oltre un decennio facciamo appello alla politica che ambisce a governare, portando istanze del territorio, invitando al confronto assiduo, reale, costituente (...)

Emblematico è il caso del tema: "difesa del territorio". Una questione che, oggi come oggi, dovrebbe vivificare gli animi, sollecitare l'elaborazione di prospettive nuove; una questione che dovrebbe essere al centro della programmazione/progettazione politica ma che immancabilmente cade nel grande calderone dei tabù indiscutibili e inaffrontabili.

Anche nel corso di quest'ultimo giro elettorale abbiamo chiesto prese di posizione nette e determinate su alcuni temi portati avanti con competenza e fermezza da un bel gruppo di persone del territorio da venti anni.

Migliaia, nei fatti, sono le persone coinvolte in questi venti anni dal "No alla Tangenziale", "Il Pagianunz non si tocca", "No al Parco Commerciale", "Basta Cemento, Basta Speculazione".

Persone che non solo si sono opposte alla realizzazione di infrastrutture devastanti, ma che hanno anche portato proposte, immaginato e realizzato progettualità. Eppure è stato innalzato ancora una volta un pretestuoso muro di gomma. Ancora una volta la politica non si è nemmeno minimamente degnata di prendere in considerazione questi cittadini e cittadine. Troppo scomodo, troppe le implicazioni, troppi gli interessi. La politica, soprattutto quella che si autodefinisce "progressista e democratica", non si è degnata nemmeno di un dibattito a porte chiuse, non ha voluto neanche ascoltare il monito di una *débâcle* elettorale. Ha proposto solo un atteggiamento indisponente, chiuso su se stesso. Ha dialogato più con i propri avversari elettorali che con gli abitanti della città che vuole governare. Anzi, li abbiamo visti, tutti a brindare insieme a suon di sorrisoni, senza paura (...)

La politica ha dialogato con le élite, con i gruppi corporativi, con le fasce benestanti, e si è dimostrata ancora incapace di dialogare con le fasce fragilite, escluse dai flussi di denaro, con chi vive di salario, con chi non ha un lavoro, con chi fatica economicamente e socialmente. (...)

Per tutti questi motivi chi ha disertato le urne non può essere tacciato di "menefreghismo e ignoranza", la colpa non è di chi "non ha capito", di chi ha "rotto le scatole, fatto richieste irrealizzabili e estremiste". La colpa è di queste visioni politiche informi, senza presa di posizione, senza appiglio nel mondo reale (...)

C'è poco da brindare. C'è poco da sorridere. Cittadini e cittadine si chiedono: ma di che stiamo parlando? Di che state parlando? Con chi? Saranno anni difficili. Sempre di più.

Non rimane che rimboccare ancora una volta le maniche per continuare a difendere e trasformare il territorio in cui viviamo, i quartieri. Una sfida enorme, faticosissima.

Rete di Salvaguardia Territoriale - Folletto25603

Uno dei compiti delle opposizioni è di controllare e segnalare le cose che ritengano debbono essere migliorate ed eventualmente suggerire soluzioni. Occorre però che la Giunta e soprattutto l'assessore competente al caso, non faccia orecchio da mercante (...)

Non è la prima volta che interveniamo su un aspetto che oltre a degradare il contesto, non affronta il problema più importante, ossia la possibilità per gli utenti di poter differenziare ciò che consumano all'esterno delle abitazioni. Ci riferiamo in questo caso al cestino dei rifiuti che si trova presso il ponte degli scalini (...). L'assessore competente, già una volta attenzionato sul tema, ci ha risposto che devono essere i bar che si trovano sulla ripa Naviglio a mettere a disposizione i cestini differenziati; cosa che peraltro fanno già. Ma, evidentemente, quando la gente che frequenta i bar e i passanti sono tantissimi, i cestini non bastano (...)

Noi crediamo che tocchi soprattutto al Comune dare il buon esempio, a prescindere dall'opera svolta dalle singole attività com-



merciali e che sia necessario mettere in una zona così strategica e frequentata dei contenitori differenziati come oramai si trovano ovunque. Possibile che Asm non possa fornirceli? O meglio ancora, siamo sicuri che ad Asm ne sia stato richiesto il posizionamento? Non possiamo, ovviamente, sempre incolpare le amministrazioni comunali dell'incuria a causa dei cittadini che sbagliano, ma se le amministrazioni comunali non mettono a disposizione la possibilità di non sbagliare, in questo caso a differenziare, con il posizionamento di cestini appositi, è chiaro che la colpa ricade per primo su chi gestisce la cosa pubblica. (...)

Robecco Futura

Fare la differenza

Abbiamo fatto la differenza insieme. Giungono alla conclusione le iniziative di informazione e sensibilizzazione organizzate dall'Amaga S.p.A. in collaborazione con Sasom e Achab Group Società Benefit.

Le numerose attività messe in atto da novembre 2021 a maggio 2022, con la realizzazione di ben 7 webinar di approfondimento introdotti da magazine informativi, avevano diversi obiettivi: informare i cittadini sul servizio di raccolta puntuale, sensibilizzarli e coinvolgerli sui temi della produzione di rifiuti, della raccolta differenziata, degli obiettivi dell'Agenda 2030 e molto altro, nei territori dei Comuni di Abbiategrasso, Bareggio, Gudo, Motta Visconti, Vermezzo con Zelo e Zibido.

Oltre 600 le visualizzazioni dei webinar

tematici, realizzati in collaborazione con molti ospiti che hanno contribuito alla diffusione di conoscenze e buone pratiche, tra i quali ASviS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, la docente ed esperta di cultura giapponese Rossella Marangoni, Paola Rossi e Riccardo Marchesi, esperti Achab Group in tema di rifiuti e buone pratiche di riduzione e riuso.

Amaga ha offerto gratuitamente ai docenti interessati le licenze ScuolaPark per l'anno scolastico 2021/2022 per lo svolgimento di attività didattiche sull'educazione civica e ambientale a cui hanno avuto accesso le scuole del territorio, coinvolgendo alunni e docenti, per approfondire tematiche sulla sostenibilità, sul cambiamento climatico e sulla responsabilità civica.

Amaga S.p.a.

Conclusa la settima edizione della Scuola di stabilimento di Intals

L'iniziativa di formazione, patrocinata dalla Provincia di Pavia e dal Comune di Parona, è dedicata alla formazione professionale dei diplomati della Lomellina

La Scuola di stabilimento è l'iniziativa di formazione professionale che Intals dedica ogni anno per sei mesi ai giovani diplomati della Lomellina, per completare il loro percorso scolastico con un'esperienza sul campo, all'interno di una delle più importanti realtà nel settore dell'alluminio riciclato. Si è da poco conclusa la settima edizione di quello che è oramai diventato un importante appuntamento nell'offerta formativa locale, patrocinato fin dall'inizio dalla Provincia di Pavia e dal Comune di Parona, che ne hanno subito riconosciuto l'alto valore educativo e sociale.



I partecipanti alla Scuola di stabilimento seguono quotidianamente tutte le attività aziendali, guidati direttamente dai responsabili delle varie funzioni, in modo da acquisire quell'esperienza concreta del lavoro che serve a completare la formazione scolastica dei loro anni di studio. Ci sono anche sessioni più didattiche relative ai vari temi del management, ma sempre in chiave molto concreta e immediatamente applicabile alla realtà lavorativa. E tutto questo si svolge all'interno di una grande azienda multinazionale all'avanguardia, che rappresenta un tassello fondamentale nell'economia circolare, il modello di sviluppo sostenibile del futuro. Il riciclo dell'alluminio di cui si occupa Intals da 120 anni rappresenta infatti la fase fondamentale di questo nuovo paradigma, quella in cui i rifiuti e i rottami, invece di dover essere smaltiti, vengono valorizzati e trasformati in nuova materia prima per i cicli produttivi successivi. Per un giovane diplomato fare un'esperienza professionale di questo tipo rappresenta una formidabile

opportunità, perché quello dell'economia circolare è il modello che tutte le aziende, di qualunque settore, dovranno adottare. Iniziare la propria carriera in questo modo significa avere un vantaggio competitivo impareggiabile per entrare a pieni voti nel mondo del lavoro, magari all'interno di Intals stessa come è accaduto ai partecipanti più meritevoli delle edizioni passate che sono stati assunti dall'azienda.

Intals è già al lavoro per organizzare la prossima edizione della Scuola di stabilimento, che inizierà il 3 ottobre 2022. Per poter partecipare è necessario essersi diplomati dal 2020 in avanti in una scuola professionale per periti chimici, industriali, meccanici, elettrotecnici, aziendali, geometra o ragioneria, e risiedere nelle Province di Pavia, Milano o Novara. L'impegno dei partecipanti è a tempo pieno, è previsto un rimborso spese e sarà anche possibile usufruire gratuitamente della mensa aziendale. Chi desidera candidarsi può contattare direttamente Intals inviando entro il prossimo 18 settembre una mail con il curriculum vitae e una propria presentazione all'indirizzo scuolastabilimento@intals.it.

CEDESI

BAR AVVIATO

ottima posizione in zona di forte passaggio
a **VIGEVANO**

Tel. 335.355003

IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



IL LIBRO

Perché i nostri antenati Cro-Magnon (che erano già uomini “moderni”, molto simili a noi) si avventuravano all’interno di grotte profonde per dipingere, scolpire, incidere le pareti? Quale era la funzione di quelle opere, prodotte tra i 40.000 e i 12.000 anni fa, diffuse dall’Atlantico agli Urali? Una risposta non c’è. O meglio, ce ne sono tante, e questo magnifico libro – magnifico anche per le 95 illustrazioni che lo accompagnano – ha il pregio di raccontarle tutte. Gwenn Rigal, che per anni ha guidato tante persone nella grotta di Lascaux, in *Il tempo sacro delle caverne* (Adelphi) ci accompagna in un viaggio estremamente affascinante. Animismo o totemismo? Celebrazioni religiose o pratiche magiche? Ecco le ipotesi della scienza.



IL DISCO

Bastano i 19 minuti finali, quelli dedicati a *Purple Rain*, con quei nove minuti di assolo finale che strappano il cuore, a rendere l’album indimenticabile e imprescindibile. Ma ci sono anche un *The Beautiful Ones* estatico e un *Baby I’m a Star* extra-long, *Do Me, Baby* alla Jimi Hendrix e *Irresistible Bitch* alla James Brown, *Delirius*, 1999, *When Doves Cry...* Prince, in tutta la sua genialità ed energia contagiosa. Esce per la prima volta in cd-vinile il mitico concerto di Syracuse del 1985, *Prince & The Revolution Live*, che molti di noi registrarono su vhs, visto che lo trasmisero anche in tv in Italia. Era il Purple Rain Tour, che qui trovate in versione rimasterizzata, compresi i lunghi dialoghi con Dio, e le innumerevoli allusioni sessuali.



IL DOC

Guardarsi allo specchio e riconoscersi, finalmente. Ecco cosa vogliono Leo, Nic, Andrea e Raffi. Un nuovo nome, un corpo nuovo, che assomigli a ciò che hanno sempre saputo di essere. “Transizione di genere” è un’espressione un po’ fredda, burocratica. Molto meglio conoscere da vicino le storie di questi ragazzi, nati in corpi femminili. Fuori dagli stereotipi del transessuale. Nicolò Bassetti parte da un podcast, nato per condividere pubblicamente questi “atti sovversivi”, perché si tratta di “andare oltre le Colonne d’Ercole del maschile e del femminile”. *Nel mio nome* a tratti è didascalico, ma è anche poetico, intimo, emozionante. Ci racconta la fragilità e la bellezza di questa umanità in cammino.



IL FILM

Nostalgia degli anni Ottanta? Eccovi accontentati: eroismo (ed edonismo) reaganiano, auto e moto da sogno, Ray-Ban vecchio stile, muscoli sudati in mostra sulla spiaggia. Poi, certo, c’è anche il film, che fila dritto verso la meta, con tutti i buoni sentimenti d’ordinanza. Tom Cruise (divo vero) torna a sfrecciare nei cieli e, naturalmente, deve fare i conti col passato. In *Top Gun-Maverick* manca una regia, ma non se ne sente la mancanza, perché qui si fa spettacolo e nostalgia. Non c’è nulla fuori posto in questo esercizio di ruffianeria, ben scritto e ben recitato, con la sua patinatura d’ordinanza. Se amate il genere, lo vorrete rivedere due volte. Altrimenti sarà una tortura. (f.t.)



ONORANZE FUNEBRI

Albini & Beretta
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

CASA FUNERARIA

mail: info@albinieberetta.com

ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

CITROËN



È-C4 ELETTRICA COME NON AMARE UNA VITA IN ELETTRICO



RICARICA 100 KM IN 10 MINUTI CON FAST CHARGE 100 KW
SOSPENSIONI E SEDILI ADVANCED COMFORT

CONTINUANO
GLI INCENTIVI STATALI
DA **300€/MESE**
CON MANUTENZIONE
E WALLBOX INCLUSE*

LE OPINIONI DEI CLIENTI 4.7/5



TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI SHOWROOM

*CITROËN È-C4 FEEL 136CV - ANTICIPO 3.548€ - 300€/35 MESI - RATA FINALE 18.660,50€ - TAN 5,49% - TAEG 6,56%
3 ANNI DI MANUTENZIONE FINO A 30.000 KM - WALLBOX INCLUSA - FINO AL 30 GIUGNO.

Gamma CITROËN È-C4 ELETTRICA. È il finanziamento SIMPLYDRIVE su CITROËN È-C4 Feel 136CV - prezzo listino € 34.900 - prezzo pieno € 28.299 valido solo con finanziamento SIMPLYDRIVE, aprile € 28.799 IVA, senza interessi, stazione di ricarica wallbox di 2,3 Kw (valori medi di installazione, installazione ed eventuale appoggio) e 7,9 Kw da pagare da un elettricista qualificato. Tutti i dettagli del prodotto, i vantaggi dell'utilizzo e il finanziamento sono su www.citroen.it/financing. Assistenza Clienti: include l'assistenza 24 ore su 24 durante tutta la vita del veicolo. In caso di sostituzione o riparazione della batteria, il fornitore incaricato anche i costi di installazione iniziale (BTP, 100 Ah max) e i costi per il PDU e tutto l'infrastruttura di cablaggio inclusa. Anticipo € 3.548. Importo anticipo sul numero € 62,75. Spese pratica € 350. Spese di incasso mensili € 1,30. Importo totale del credito € 28.750,75. Importo totale dovuto € 28.890,25. Interesse € 3.809,79. Il rate mensile da € 305,00 e una rata finale denominata Value Future Garanzia € 18.660,50. La vita mensile comprende l'assicurazione RCA/Incendio/Dieffire 0 anni di garanzia contrattuale per 3 anni di garanzia con limiti a 30.000 km e manutenzione ordinaria programmata 38 mesi/30.000 Km, importo mensile del servizio € 0. TAN (Banc) 5,49%, TAEG 6,56%. Offerta valida solo se il veicolo è preso con durata 36 mesi e 30.000 km e solo per esercenti registrati fino al 30 Giugno 2022. Prezzi in Commissione Citroën aderenti all'azienda, non emendabili con altri incassi in corso. Informazioni complete di base sul credito o consumatori presso la Commissione. Salvo approvazione Banca PSA Italia. Consumo di energia elettrica kWh/100km: 14,3 - 17 - massimo CO2 (g/km) 0. Valori emessi in base al ciclo NEDC. Aggiornato al mese di Marzo 2022 e relativi a tutti i carburanti. I valori relativi di consumo di energia elettrica possono variare diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di uso fuori dagli standard. Frequenza della ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di elementi equipaggiamenti (aria condizionata, climatizzatore, radio, navigazione, luci ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni climatiche esterne ecc. Autonomia cicli/120/174 km. Valore emesso in base al ciclo combinato WLTP, aggiornato al mese di Marzo 2022 e relativo a tutti i carburanti. Impegno pubblicitario, commissione/100€ prezzo, offerta di premio appoggio. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Automagenta
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223